



ARCHIVIO PATRIZIALE DI CEVIO-LINESCIO

Raccoglitore 2

Inventari e indici

Documenti sciolti, registri e incarti del XIX-XX secolo



SOMMARIO GENERALE

- * Il primo numero indica il raccoglitore mentre il secondo indica la sezione al suo interno

sezione

RACCOGLITORE 1

Premessa

Documenti sciolti e registri del XVI-XVIII secolo

☐ Inventario sistematico-cronologico	1.1
☐ Regesti	1.2
☐ Indice alfabetico dei nomi di persona	1.3

RACCOGLITORE 2

Documenti sciolti, registri e incarti del XIX-XX secolo

☐ Piano di classificazione	2.1
☐ Inventario sistematico-cronologico	2.2
☐ Appendice: regesti degli obblighi del XIX secolo	2.3
☐ Indice alfabetico delle materie e dei toponimi	2.4



2.1 Piano di classificazione



ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

1. Struttura del Patriziato, giurisdizione	pag. 9
1.1 Fusioni separazioni	
1.2 Confini giurisdizionali	
2. Regolamenti patriziali	pag. 9
3. Assemblea patriziale	pag. 9
3.1 Convocazioni, proroghe	
3.2 Messaggi, rapporti commissionali, istanze	
3.3 Atti, incarti delle decisioni, estratti	
3.4 Verbali Assemblea	
4. Amministrazione patriziale	pag. 10
4.1 In generale, ispezioni	
4.2 Membri	
4.3 Verbali	
4.4 Copialettere	
4.5 Avvisi esposti all'albo	
4.6 Altro	
5. Cancelleria patriziale	pag. 11
5.1 In generale, mobilio, apparecchiature	
5.2 Archivio	

IMPIEGATI PATRIZIALI

1. In generale, assicurazioni collettive	pag. 12
2. Segretario	pag. 12
3. Usciére, guardaboschi, perito	pag. 12
4. Esattore, cassiere	pag. 12
5. Altri impiegati	pag. 12

CITTADINANZA PATRIZIALE

1. Cittadinanza	pag. 13
1.1 Rinuncia, reintegrazione	
2. Fuochi	pag. 13
2.1 Cataloghi patriziali, elenchi	
2.2 Iscrizioni	
2.3 Altro	



FINANZE

1. Gestione	pag. 14
1.1 Preventivi e consuntivi	
1.2 Altro gestione	
2. Contabilità	pag. 14
2.1 Libri mastri	
2.2 Registri di controllo CCP	
2.3 Riassunti, resoconti	
2.4 Giustificativi, fatture	
2.5 Mandati	

BENI PATRIZIALI IN GENERALE

1. Misurazione catastale, stime	pag. 16
1.1 In generale	
1.2 Catasto del Comune di Cevio	
2. Raggruppamento terreni	pag. 16
3. Imposte, tasse	pag. 16
3.1 Imposte federali, cantonali, comunali e parrocchiali	
3.2 Recupero imposta preventiva	
3.3 Tasse	
4. Godimento dei beni patriziali	pag. 16
4.1 In generale, notifiche e tasse di godimento	
4.2 Quinternetto della taglia del Comune di Cevio	
4.3 Bollettari e quaderni d'incasso per godimento dei beni patriziali	
4.4 Lavoro comune	
4.5 Polizia agricola	
5. Oratorio della Beata Vergine della Rovana	pag. 17

BENI PATRIMONIALI

1. Partite attive	pag. 18
1.1 Crediti verso enti pubblici e privati	
1.2 Relazioni bancarie	
2. Partite passive	pag. 18
2.1 Debiti e obblighi del XIX° secolo	



TERRENI, PASCOLI

1. In generale, diritti di proprietà	pag. 20
2. Amministrazione	pag. 20
2.1 In generale (misurazioni, stime, confini)	
2.2 Compravendite, permutate, affitti	
2.3 Multe, condanne per occupazione di terreni e pascoli	
2.4 Altro	
3. Migliorie	pag. 21
3.1 Bonifiche	
3.2 Infrastrutture	
4. Alluvioni, valanghe	Pag. 23

ALPI

1. Amministrazione	pag. 24
1.1 In generale (misurazioni, confini, stime)	
1.2 Compravendite, permutate, affitti	
1.3 Vertenza con CE fu Emilio Ghirlanda	
1.4 Godimento	
2. Migliorie	pag. 24
2.1 Migliorie stabili	
2.2 Ripari valangari e rimboschimento Alpe di Camedo	
2.3 Altro	

BOSCHI

1. In generale, Ispettorato forestale	pag. 25
2. Fondo di riserva forestale	pag. 25
3. Vendita di boschi e legname a scopo commerciale	pag. 25
4. Concessione legname per uso interno	pag. 26
4.1 In generale, corrispondenza, capitolati, incanti, fatture	
4.2 Taglio Bosco di Sascola	
4.3 Elenchi per la distribuzione della legna ai Patrizi	
4.4 Pesatura legna	
4.5 Vertenza Patriziato – Umberto Zani	
4.6 Legname d'opera	
4.7 Economia di guerra: razionamento combustibili	



5. Tagli abusivi, danneggiamenti	pag. 27
5.1 In generale, multe	
5.2 Vertenza Patriziato - Sergio Tanghetti	
6. Incendi, polizia del fuoco	pag. 27
7. Rimboschimenti, protezione, piantagioni	pag. 27
7.1 In generale, diversi	
7.2 Piantagione sopra Pieggi	
7.3 Piantagione in Vallemanna	
7.4 Piantagione a Morella di Sotto	
7.5 Rimboschimento in zona Alpe di Camedo	
7.6 Piantagione in Malza	
7.7 Progetto di rimboschimento sopra l'abitato di Cevio (Rovana)	
7.8 Progetto di valorizzazione zona Morella	
7.9 Cura giovani soprassuoli	
8. Domande di dissodamento	pag. 28
9. Fili a sbalzo	pag. 28
9.1 In generale, diversi	
9.2 Progetto di filo a sbalzo Vallemanna – Visletto	
9.3 Teleferica in zona Taneda	
10. Azienda forestale patriziale	pag. 29
10.1 Manodopera	
10.2 Prestazioni a terzi	
10.3 Lotta al bostrico	

ALTRI BENI E DIRITTI

1. Sorgenti, diritti d'acqua	pag. 30
2. Estrazione inerti	pag. 30
2.1 In generale, diversi	
2.2 Studio sulla possibilità di estrazione di inerti	
3. Cave	pag. 30
3.1 In generale, corrispondenza, concorsi, capitolati	
3.2 Contratti d'affitto	
3.3 Società cave granitiche svizzere SA	
3.4 Vertenza per uso abusivo cave in zona Fontanè	
3.5 Vertenza con Pollini SA per estensione cava in zona Fontanè e danni per mine	
3.6 Rimboschimento ex cava Respini (zona Rovana)	



BENI PROMISCUI, COMUNELLE

- 1. Comunella con Someo** pag. 32
 - 1.1 In generale, diversi
 - 1.2 Misurazione aerofotogrammetria nella comunella
- 2. Comunella con Bignasco** pag. 32
 - 2.1 In generale, diversi
 - 2.2 Vertenza per il Bosco di Tirli
- 3. Comunella con Cerentino** pag. 32
- 4. Bosco Sacco** pag. 32

CONTRIBUTI, BENEFICIENZA, COMPITI PUBBLICI

- 1. Partecipazioni e contributi per opere pubbliche** pag. 33
 - 1.1 In generale, diversi
 - 1.2 Luce elettrica a Linescio
 - 1.3 Campo di calcio alla Gerascia
 - 1.4 Piazzale scolastico di Cevio
 - 1.5 Lavori idroelettrici
 - 1.6 Progetto di acquedotto del Comune di Linescio
- 2. Beneficienza, sussidi, manifestazioni** pag. 33
 - 2.1 In generale, diversi
 - 2.2 Sussidio ai patrizi per tassa acqua potabile
- 3. Comitati, associazioni** pag. 33
 - 3.1 Alleanza patriziale ticinese
 - 3.2 Comitato in difesa della ferrovia

ATTI DIVERSI

- 1. Documenti patriziali non classificabili** pag. 34
- 2. Documenti di pertinenza comunale** pag. 34
 - 2.1 Stato civile
 - 2.2 Tutele, curatele
 - 2.3 Educazione
 - 2.4 Culto
 - 2.5 Militare
 - 2.6 Progetto per il nuovo palazzo comunale
 - 2.7 Circolo della Rovana (divisione dei debiti e dei crediti)
 - 2.8 Altro



2.2 Inventario sistematico-cronologico

Avvertenza

Nell'inventario si elencano i seguenti dati:

- **Argomento** della documentazione (categoria tematica)
- **Date estreme** dei documenti contenuti in un'unità archivistica ("dal-al")
- **Numero dell'unità archivistica** in cui sono conservati i documenti (la prima cifra corrisponde a quella della scatola, la seconda a quella della cartella in cui si trovano i documenti).
All'interno della cartella i documenti sono disposti in ordine cronologico.
- Il numero dell'unità archivistica è preceduto da una lettera che definisce la **tipologia del Documento**: la lettera "A" indica una cartella di documenti sciolti, la lettera "B" indica che si trova in presenza di un incarto e la lettera "R" è utilizzata per definire i registri. La tipologia dell'unità archivistica è pure definita da un'icona posta prima dell'indicazione delle date estreme (📄 = documenti sciolti, 📖 = registro, 📁 = incarti).

Nelle **note** si richiama l'attenzione su particolari accorgimenti di tipo tecnico-archivistico che si sono dovuti talora adottare.

Vi si segnalano inoltre i documenti ritenuti particolarmente interessanti per la storia locale o generale, come pure fatti curiosi o emblematici.

Nell'inventario si fa uso dei seguenti **simboli e abbreviazioni**:

< > indica che nell'unità archivistica si trovano, fra gli altri, i documenti relativi a quanto è descritto in nota. Per facilitarne il reperimento si indica fra parentesi la data degli stessi.

= si specifica ulteriormente il contenuto dell'unità archivistica oppure l'argomento della categoria.

s.d. senza data

Un. unità archivistica

I documenti cartacei del XIX-XX secolo sono conservati nelle scatole recanti i numeri dall'1 al 28 e contrassegnate dalla dicitura "Fondo A - Documenti sciolti XIX-XX sec.".

Per una loro migliore tutela i cartacei sono conservati sciolti nelle cartelle. Si raccomanda perciò all'utente di usare prudenza nel manipolare i documenti, badando di non modificare la loro collocazione.

Esempio



Organizzazione amministrativa

Argomento della categoria

dal - al Unità

1. Struttura del Patriziato, giurisdizione

Argomento della prima categoria tematica

1.1 Fusioni, separazioni

- separazione dei Comuni di Cevio e Linescio 1858 - 1924 A 1.1 1

1.2 Confini giurisdizionali

- con Bignasco 1873 - 1952 A 1.2
- con Someo 1840 - 1924 A 1.3
- con Cerentino 1866 - 1969 A 1.4

2. Regolamenti patriziali

- 1842 - 1881 A 2.1 2
- 1882 - 1912 A 2.2 3
- 1937 - 1977 A 2.3 4
- 1999 A 2.4 5

Tipologia del documento

Rinvio alla nota

3. Assemblea patriziale

- 3.1 Convocazioni, proroghe 1832 - 1884 A 3.1 6
- 1928 - 1953 A 3.2
- 1954 - 1992 A 3.3

Seconda sottocategoria, con ulteriore precisazione.
L'argomento della documentazione è pertanto:
Organizzazione amministrativa – Assemblea patriziale - Convocazioni

Date estreme dei documenti contenuti in un'unità archivistica

Numero dell'unità archivistica:
scatola 2, cartella 7

1. Separazione dell'antica Vicinanza in due Comuni politici. La divisione, sancita con decreto del Gran Consiglio del 6 luglio 1858, implica la definizione dei confini giurisdizionali dei due nuovi enti. I confini vengono stabiliti tramite la procedura dell'arbitrato nel 1858 (copia dell'atto è conservato nell'incarto).
<> Causa davanti al Tribunale distrettuale per delle tasse che il Comune di Linescio vorrebbe riscuotere, mentre il Comune di Cevio ritiene che debbano essere tenute in sospeso poiché legate a beni che potrebbero entrare a far parte della sua giurisdizione una volta definiti con precisione gli esatti confini dei due comuni. La posizione di Cevio alla fine prevale e si decide di non procedere all'incasso fino alla definitiva definizione delle giurisdizioni di Cevio e Linescio (1863).
Due copie del rapporto della posa dei termini di confine secondo l'arbitrato del 1858 con annotazione delle variazioni concordate al momento della posa (1865).
Incarto con la documentazione sulla divisione dei crediti e dei debiti dell'ex Comune unico (1858-1863).
Verifica dei confini giurisdizionali (1916, 1924).
2. <> Decreto municipale sulla gestione dei boschi patriziali (1842); regolamento patriziale del 1863.
3. <> Regolamento patriziale manoscritto del 1882 (con aggiornamenti fino al 1912) e versione a stampa pubblicata nel 1884 (due esemplari); regolamento forestale (s.d.).
4. Regolamento patriziale del 1959; Regolamento patriziale del 1965; Regolamento per i funzionari patriziali (s.d.)
5. = Regolamento patriziale del 1999.
6. <> Convocazione dell'Assemblea patriziale per decidere, fra l'altro, se concedere un prestito di 800 franchi a "diversi individui" per permettere loro di pagare le spese di viaggio per emigrare in Australia (1855).

Specificazioni in nota



1. Struttura del Patriziato, giurisdizione

1.1 Fusioni, separazioni

- separazione dei Comuni di Cevio e Linescio 1858 - 1924 A 1.1 1

1.2 Confini giurisdizionali

- con Bignasco 1873 - 1952 A 1.2
- con Someo 1840 - 1924 A 1.3
- con Cerentino 1866 - 1969 A 1.4

- ## 2. Regolamenti patriziali 1842 - 1881 A 2.1 2
- 1882 - 1912 A 2.2 3
 - 1937 - 1977 A 2.3 4
 - 1999 A 2.4 5

3. Assemblea patriziale

- ### 3.1 Convocazioni, proroghe 1832 - 1884 A 3.1 6
- 1928 - 1953 A 3.2
 - 1954 - 1992 A 3.3

1. Separazione dell'antica Vicinanza in due Comuni politici. La divisione, sancita con decreto del Gran Consiglio del 6 luglio 1858, implica la definizione dei confini giurisdizionali dei due nuovi enti. I confini vengono stabiliti tramite la procedura dell'arbitrato nel 1858 (copia dell'atto è conservato nell'incarto).
<> Causa davanti al Tribunale distrettuale per delle tasse che il Comune di Linescio vorrebbe riscuotere, mentre il Comune di Cevio ritiene che debbano essere tenute in sospeso poiché legate a beni che potrebbero entrare a far parte della sua giurisdizione una volta definiti con precisione gli esatti confini dei due comuni. La posizione di Cevio alla fine prevale e si decide di non procedere all'incasso fino alla definitiva definizione delle giurisdizioni di Cevio e Linescio (1863).
Due copie del rapporto della posa dei termini di confine secondo l'arbitrato del 1858 con annotazione delle variazioni concordate al momento della posa (1865).
Incarto con la documentazione sulla divisione dei crediti e dei debiti dell'ex Comune unico (1858-1863).
Verifica dei confini giurisdizionali (1916, 1924).
2. <> Decreto municipale sulla gestione dei boschi patriziali (1842); regolamento patriziale del 1863.
3. <> Regolamento patriziale manoscritto del 1882 (con aggiornamenti fino al 1912) e versione a stampa pubblicata nel 1884 (due esemplari); regolamento forestale (s.d.).
4. Regolamento patriziale del 1959; Regolamento patriziale del 1965; Regolamento per i funzionari patriziali (s.d.)
5. = Regolamento patriziale del 1999.
6. <> Convocazione dell'Assemblea patriziale per decidere, fra l'altro, se concedere un prestito di 800 franchi a "diversi individui" per permettere loro di pagare le spese di viaggio per emigrare in Australia (1855).



		dal	- al	Unità	
3.2	Messaggi, rapporti commissionali, istanze	✉	1946 - 1973	A 4.1	7
		✉	1974 - 1989	A 4.2	8
		✉	1990 - 1993	A 4.3	
		✉	1994 - 1997	A 4.4	9
3.3	Atti, incarti delle decisioni, estratti	✉	1849 - 1970	A 4.5	10
3.4	Verbali Assemblea.....	📅	1782 - 1813	R 3	11
		📅	1831 - 1853	R 5	12
		📅	1860 - 1883	R 6	
		📅	1883 - 1917	R 7	
		📅	1917 - 1940	R 8	
		📅	1941 - 1976	R 9	
		📅	1977 - 2007	R 10	
		📅	2007 - 2010	R 11	
4.	<u>Amministrazione patriziale</u>				
4.1	In generale, ispezioni	✉	1864 - 1988	A 5.1	13
4.2	Membri	✉	1855 - 1985	A 5.2	14
4.3	Verbali	📅	1840 - 1844	R 12	15
		📅	1844 - 1849	R 13	
		📅	1849 - 1854	R 14	
		📅	1858 - 1871	R 15	

7. <> Messaggi dell'amministrazione patriziale e rapporti della Commissione della gestione su preventivi e consuntivi (v.a.); elezioni patriziali (v.a.); messaggio dell'amministrazione patriziale in merito alla richiesta del Municipio di Cevio di cedere un terreno alla Gerascia per la costruzione del Centro scolastico (1966); richiesta (con allegato il preventivo di costo dei lavori da realizzare) di un contributo da parte del Comune di Linescio per i lavori di restauro della chiesa parrocchiale (1971).
8. <> Richiesta di vendita di un'area di 10'000 mq in zona Gerascia da parte della Ditta Interglob Invest SA. Sul fondo avrebbe dovuto essere edificato il "Prosciuttificio Vallemaggia" (1979).
9. <> Richiesta di credito di fr. 10'000.00 per l'allestimento di uno studio preliminare sulla questione della sede patriziale (1994).
10. <> Richiesta di convocazione dell'Assemblea patriziale da parte di un gruppo di patrizi per decidere di esentare dalla tassa di godimento per il pascolo coloro che avrebbero portato il bestiame al piano anticipatamente dagli alpi per via dell'epidemia di febbre aftosa (1911).
Documento a stampa con la decisione della Commissione dell'Amministrativo sul ricorso Mattei contro la decisione dell'Assemblea patriziale del 18 febbraio 1923 di permettere il vago pascolo del bestiame bovino nei fondi privati in Morella (1924).
11. Il registro, intitolato "Libro delle risoluzioni del Comune di Cevio" contiene le risoluzioni della Vicinanza, i verbali del Municipio e quelli delle Assemblee fino al 1813.
<> elenco dei cittadini attivi del 1843.
12. <> rapporto sulla piantagione di termini decisi dall'Assemblea (pp. 225 e segg.).
13. <> Lettera del 10 novembre 1864 nella quale il Commissario di governo accetta la richiesta dell'Assemblea patriziale di poter far gestire l'amministrazione del Patriziato alle Municipalità di Cevio e Linescio, le quali avrebbero nominato al loro interno dei membri cui sarebbe stato affidato tale incarico. La proposta era del resto già stata preavvisata favorevolmente dal Consiglio di Stato con decisione del 20 ottobre 1864.
14. <> Causa davanti al Giudice di pace tra il Patriziato di Cevio e Linescio contro i Sindaci degli anni 1852, 1853 e 1854 in merito alla gestione dei conti di quel periodo (1855).
15. <> inventario dell'archivio redatto nella seduta del 18 febbraio 1842.



			dal	- al	Unità	
4.3	Verbalì (continuazione)		1871	- 1912	R 16	
			1912	- 1947	R 17	
			1947	- 1969	R 18	
			1969	- 1979	R 19	
			1980	- 1992	R 20	
			1992	- 1999	R 21	
			1999	- 2002	R 22	
			2003	- 2005	R 23	
			2005	- 2008	R 24	
4.4	Copialettere		1858	- 1899	R 25	
			1899	- 1923	R 26	
			1923	- 1928	R 27	
4.5	Avvisi esposti all'albo		1928	- 1953	A 5.3	
			1954	- 1997	A 5.4	
4.6	Altro		1840	- 1997	A 5.5	16
5.	<u>Cancelleria patriziale</u>					
5.1	In generale, mobilio, apparecchiature		1880	- 1990	A 5.6	17
5.2	Archivio		1856	- 1952	A 5.7	18

16. <> Affisso del Gran Consiglio in merito all'acquisto della cittadinanza civile (1840); decreto municipale in base al quale, "per la conservazione dell'erba e delle foglie patriziale", è proibito il taglio delle felci sotto le piante dal 1 giugno sino al primo lunedì di novembre sui fondi del patriziato, mentre per le altre zone tale divieto è in vigore dalla metà di maggio al 4 agosto (1865); decreto in sei punti emanato dal Patriziato di Someo sulla "limatura o moccatura" del dente di cui le capre si servono per danneggiare la corteccia degli alberi (1883); delibera all'arch. Piero Respini per l'allestimento di un progetto di massima per la costruzione del palazzo patriziale (1962); annunci funebri (v.a.).
17. <> Offerta da parte del Municipio di un locale all'interno del palazzo comunale da adibire a Ufficio patriziale in cambio di un affitto di 40 franchi annui (1880); lettera a Clemente Dalessi di Bignasco nella quale gli si comunica la decisione di acquistare la sua cassaforte per il prezzo di 350 franchi (1930); capitolato di offerta con relativi piani per la fornitura dell'arredamento dell'Ufficio patriziale (1943); fornitura di un proiettore scolastico (1956); fornitura di una bascula pesalegna (1957); documentazione relativa all'approvazione del sigillo patriziale (1963-1965).
18. <> Inventario dell'archivio patriziale (1886); verbali di consegna dell'archivio patriziale al nuovo presidente (1945 e 1949).



Impiegati patriziali

		dal	- al	Unità	
1.	<u>In generale, assicurazioni collettive</u>	1927	- 1963	A 6.1	
2.	<u>Segretario</u>	1847	- 1977	A 6.2	19
3.	<u>Usciere guardaboschi, perito</u>	1860	- 1981	A 6.3	20
4.	<u>Esattore, cassiere</u>	1843	- 1937	A 6.4	
5.	<u>Altri impiegati</u>	1865	- 1995	A 6.5	21

19. <> Garanzia presentata da Giovan Battista Respini per il figlio Cesare, eletto segretario del Patriziato (1847); resoconti dell'amministrazione (elenco spese, rilascio assegni e mandati, ecc.) del segretario (v.a.).
20. <> Patente di guardaboschi rilasciata dal Dipartimento a Battista Sartori (documento a stampa del 1860).
21. = Camparo, sorvegliante della passerella sulla Maggia, sorvegliante della rongia della Gerascia, addetto alla pesatura della legna, perito.



dal - al Unità

1. Cittadinanza

1.1 Rinuncia, reintegrazione  1825 - 1958 A 7.1

2. Fuochi

2.1 Cataloghi patriziali, elenchi

○ Registro dei fuochi e delle famiglie  1861 R 28
.....  1956 - 1965 R 29
.....  1966 - 1996 R 30

○ Cataloghi elettorali  1820 - 1895 A 7.2
.....  1926 - 1943 A 7.3
.....  1943 - 1946 A 7.4
.....  1947 - 1950 A 7.5
.....  1951 - 1955 A 7.6

2.2 Iscrizioni  1950 - 1958 A 7.7

2.3 Altro  1938 - 1997 A 7.8

**1. Gestione****1.1 Preventivi e consuntivi**

- Relazioni sulla gestione 1946 - 1969 A 8.1
 1970 - 1983 A 8.2
- Rapporti di revisione dei conti 1855 - 1972 A 8.3
- Spese e ricavi della Municipalità 1845 - 1854 R 31
- Preventivi 1938 - 1954 R 32
 1955 - 1984 R 33
- Consuntivi 1882 - 1910 R 34
 1911 - 1950 R 35
 1950 - 1954 R 36
 1955 - 1984 R 37
- Preventivi e consuntivi 1985 - 2010 R 38

1.2 Altro gestione 1855 - 1989 A 8.4

22

2. Contabilità

- 2.1 Libri mastri 1942 - 1944 R 39
 1945 - 1950 R 40
 1951 - 1958 R 41
 1959 - 1973 R 42
 1974 - 1987 R 43
 1988 - 1999 R 44
- 2.2 Registri di controllo CCP 1935 - 1947 R 45
 1954 - 1960 R 46
 1960 - 1970 R 47
 1970 - 1980 R 48
 1980 - 1990 R 49
 1990 - 1999 R 50

22. <> Conto preventivo dell'anno 1861; estratti dai consuntivi (v.a.); bollettario del conto corrente della Banca dello Stato (1936-1939); nomina dei membri della Commissione della gestione (v.a.).



		dal	- al	Unità	
2.3	Riassunti, resoconti (23).....	1846	- 1861	A 8.5	24
		1862	- 1878	A 8.6	25
		1879	- 1952	A 8.7	
2.4	Giustificativi, fatture	1836	- 1859	A 9.1	26
		1860	- 1869	A 9.2	27
		1870	- 1888	A 9.3	
		1920	- 1953	A 9.4	28
		1954	- 1958	B 1	29
		1959	- 1961	B 2	30
		1962	- 1967	B 3	31
		1968	- 1974	B 4	
		1975	- 1979	B 5	32
		1980	- 1985	B 6	
		1986	- 1988	B 7	
		1989	- 1991	B 8	
		1992	- 1995	B 9	
2.5	Mandati	1846	- 1936	A 9.5	33

23. Onorari di avvocati, lista spese di membri dell'amministrazione patriziale e di commissioni varie, fatture per piccoli lavori, forniture alla scuola, ai gendarmi e ai militari.
24. <> Lista spese di Giuseppe Respini che comprende fra l'altro, come da risoluzione dell'Assemblea patriziale del 17 marzo 1846, la somma investita per far celebrare dal prevosto "un SS. Trivio per ottenere il bel tempo. Nota spese di Giovanni Pietro Guglielmini in merito al lavoro per stimare i danni "successi in occasione della condotta della legna della ditta Patocchi e Gagliardi. I danni causati furono ingenti e ne nacque una causa che si prolungò per molto tempo (1857).
25. <> Fattura di Giacomo Filippini per le giornate fatte come assistente nei lavori di costruzione della casa comunale (1861). Spese legate alle questione dei danni occasionati dalla valanga caduta nel dicembre del 1872 (1874)
26. <> Fattura di una persona non specificata che scrive, fra l'altro di aver "impiegato numero 10 giornate per sorvegliare di giorno e di notte al carbone che si coceva del Filippo Morelli" (1847); fattura per il collaudo delle opere di sistemazione del campanile della chiesa della Rovana (1851).fattura per la realizzazione del bollo dell'amministrazione patriziale (1858); fattura per le opere di sistemazione della casa parrocchiale di Cevio (s.d.).
27. <> Fattura di 76.- franchi dell'ing. C. Frascina quale onorario per l'allestimento del progetto di casa comunale e scolastica di Cevio (1861).
28. <> Fatture per la demolizione della vecchia passerella sulla Maggia presso lo stand di tiro (1946-1947).
29. <> Elenchi dei patrizi aventi diritto al sussidio patriziale per la tassa acqua potabile (1954-1958); stati di paga dei boscaioli alle dipendenze del Patriziato (1954-1956); elenco dei patrizi aventi diritto al sussidio per la Cassa malati (1957-1958), documentazione AVS/CCC (1954-1958).
30. <> Elenchi dei patrizi aventi diritto al sussidio patriziale per la tassa acqua potabile (1959-1961); elenchi dei fuochi patrizi aventi diritto alla distribuzione della legna (1959-1961); stati di paga dei boscaioli alle dipendenze del Patriziato (1959-1961); elenco dei patrizi aventi diritto al sussidio per la Cassa malati (1959-1961).
31. <> Elenchi dei patrizi aventi diritto al sussidio patriziale per la tassa acqua potabile (1962-1967); elenchi dei fuochi patrizi aventi diritto alla distribuzione della legna (1962-1964); elenco dei patrizi aventi diritto al sussidio per la Cassa malati (1962-1964).
32. <> Stati di paga di boscaioli alle dipendenze del Patriziato (v.a.).
33. <> mandato di lire 15.- a favore di Battista Filippini per il letto fornito alla maestra Maddalena Brenni (1847); mandati per legna e suppellettili forniti ai militari alloggiati nel palazzo pretorio (1854); mandato di franchi 587.50 a favore di Pietro Filippini per l'edificazione del ponte ai Dallovi (1857).
Bollettario degli assegni della Banca dello Stato utilizzati per il pagamento di onorari per lavori pubblici (1931-1936).



Beni patriziali in generale

			dal	- al	Unità	
1.	<u>Misurazione catastale, stime</u>					
1.1	In generale		1855	- 1958	A 10.1	34
1.2	Catasto del Comune di Cevio		1812		R 51	
2.	<u>Raggruppamento dei terreni</u> ⁽³⁵⁾		1985		A 10.2	
			1985		A 10.3	
			1985		A 10.4	
			1985		A 10.5	
			1985		A 10.6	
3.	<u>Imposte, tasse</u>					
3.1	Imposte federali, cantonali, comunali e parrocchiali		1861	- 1953	A 10.7	
			1951	- 1999	B 10	
3.2	Recupero imposta preventiva		1939	- 1954	A 10.8	
3.3	Tasse.....		1945	- 1955	A 10.9	36
4.	<u>Godimento dei beni patriziali</u>					
4.1	In generale, notifiche e tasse di godimento ⁽³⁷⁾		1863	- 1940	A 11.1	38
			1941	- 1946	A 11.2	
			1947	- 1949	A 11.3	
			1950	- 1960	A 11.4	
4.2	Quinternetto della taglia del Comune di Cevio		1834	- 1855	R 52	
4.3	Bollettari e quaderni di incasso per godimento dei beni patriziali		1884	- 1993	B 11	

34. <> Stima di beni in varie zone di Cevio. Nel documento sono indicati, nella zona dei grotti della Rovana, dei mulini, una pesta e un maglio (1855).

35. Decisioni della Commissione di prima istanza sui ricorsi inoltrati per il Raggruppamento terreni

36. Tassa di derivazione dell'acqua. Si tratta di una tassa pagata per il ripopolamento ittico che veniva imposta a chi usufruiva di derivazioni d'acqua quali canali, rogge, ecc. Contro tale tassa, che il Patriziato pagava per via della rongia alla Gerascia, ha inoltrato ricorso nel 1945, patrocinato dall'Avv. Arturo Lafranchi.

37. <> Notifiche pascolo estivo (v.a.)

38. <> Decreto con quale viene deciso il pascolo gratuito per il bestiame portato al piano perché affetto dall'afta (1885); petizione con la quale viene chiesta la riduzione della tassa dell'erbativo nei mesi di luglio, agosto e settembre per venire incontro alle difficoltà causate agli allevatori dalle ripetute siccità degli ultimi anni (1936).



Beni patriziali in generale

		dal	- al	Unità	
4.4	Lavoro comune				
○	In generale		1855 - 1928	A 11.5	
○	Registro delle giornate a ruota		1847 - 1921	R 54	
4.5	Polizia agricola				
○	Multe		1843 - 1982	A 11.6	39
○	Libro delle condanne		1866 - 1889	R 55	40
			1889 - 1914	R 56	
5.	<u>Oratorio della Beata Vergine della Rovana</u>		1808 - 1881	A 11.7	41

39. <> Incarto della Vertenza con gli eredi fu Antonio Maria Palli in merito ad una multa loro imposta per raccolta abusiva di strame (1861); bollettario delle multe agricole (1942-1968).

40. Risoluzioni e rapporti dell'amministrazione patriziale relativi al mancato rispetto delle norme del regolamento patriziale (taglio fieno, legna esportata dal comprensorio, ecc.).

41. <> Ricevuta per argentatura oggetti sacri e ricamo di paramenti (1824); ricevuta per l'acquisto di una campana da Giumaglio da piazzare sul campanile della Chiesa della Rovana (1849); capitolato delle opere da farsi al campanile (s.d.); collaudo dei lavori eseguiti sul campanile (1850); disegno a matita con la proposta di un altare per la chiesa (1876).



1. Partite attive

1.1 Crediti verso enti pubblici e verso privati

- In generale  1854 - 1953 A 12.1 42
- Vertenza per recupero credito con  1829 - 1832 A 12.2
Eredi Baiocchi / Pedrazzi
- Vertenza per recupero crediti con Eredi Rossetti  1843 - 1888 A 12.3

1.2 Relazioni bancarie

- Con la Banca dello Stato  1931 - 1953 A 12.4
 1954 - 1974 B 12
 1975 - 1980 B 13
 1981 - 1985 B 14
 1986 - 1991 B 15
 1992 - 1995 B 16
- Con il Credito Svizzero  1990 - 1995 B 17

2. Partite passive

2.1. Debiti e obblighi del XIX° secolo (43)

- In generale  1849 - 1880 A 12.5
- Compagnia del SS. Sacramento  1812 - 1850 A 12.6 44
- Chiesa di S. Giovanni Battista  1843 - 1851 A 12.7

42. <> Obbligo di fr. 1'000.00 stipulato il 27 marzo 1854 da Pietro Morelli fu Antonio a favore del Comune. Il Morelli stipula il prestito "essendo intenzionato di recarsi all'estero, probabilmente in Australia". A garanzia del prestito si presta, come debitrice solidale la moglie di Pietro Morelli, Giovanna Maria. Il caso del Morelli deve essere stato un caso di emigrazione sfortunata poiché sono conservati un'intimazione di pagamento del debito del 27 maggio 1858 a nome dei figli e della vedova Morelli, un atto di pignoramento del 4 giugno 1858 e uno strumento di compravendita del 25 luglio 1858 con il quale gli eredi Morelli cedono una serie di beni al Patriziato per estinguere il debito a loro carico. Documentazione sulla difficile situazione finanziaria della ferrovia Locarno-Pontebrolla-Bignasco e sui crediti verso le Ferrovie Regionali Ticinesi (1935). Azione nominativa della "Società per le ferrovie regionali ticinesi" (1952).

43. Dato il loro particolare interesse, la maggior parte degli obblighi del XIX secolo sono stati registati. In queste pagine diamo solo la loro suddivisione in cartelle e cronologica, mentre il regesto dei documenti è in appendice nell'apposita sezione.

44. Obbligo a favore della Confraternita stipulato dal Comune per versare il salario al maestro Bassi, docente della scuola elementare (1843).



		dal	- al	Unità	
2.1	Debiti e obblighi del XIX° secolo (continuazione)				
○	Strade circolari, ponti	1818	- 1822	A 12.8	45
○	Prestito forzato	1848	- 1850	A 12.9	46
		1851	- 1863	A 12.10	
○	Emigrazione in California	1852		A 12.11	47
○	Emigrazione in Australia (48)	1854		A 13.1	
		1854		A 13.2	
		1854		A 13.3	
		1855		A 13.4	
		1855		A 13.5	
		1855		A 13.6	
		1855	- 1860	A 13.7	49
○	Arginature	1840	- 1855	A 13.8	50
○	Spese di causa	1835	- 1887	A 13.9	51
○	Diversi	1807	- 1882	A 13.10	52
○	Non specificati	1840	- 1855	A 13.11	53

45. Vedi appendice, p. 37.

46. Vedi appendice, pp. 37-38.

47. Vedi appendice, p. 38.

48. Vedi appendice, pp. 38-47.

49. L'ammontare delle somme prese a prestito e mutate agli emigranti era di un'entità tale che si decise di istituire la "Commissione degli affari d'Australia". I compiti della Commissione erano i seguenti: gestire la procedura di rimborso dei prestiti, utilizzare i proventi per saldare gli obblighi stipulati dal Comune e per finanziare opere pubbliche.
<> capitolato d'onori della Commissione (1855)

50. Vedi appendice, p. 47.

51. Vedi appendice, pp. 47-50.

52. Vedi appendice, pp. 50-51.

53. Vedi appendice, pp. 52-53.



		dal	- al	Unità	
1.	<u>In generale, diritti di proprietà</u>	1846	- 1978	A 14.1	54
2.	<u>Amministrazione</u>				
2.1	In generale (misurazioni, stime, confini)	1846	- 1954	A 14.2	
2.2	Compravendite, permutate, affitti (55).....	1849	- 1889	A 14.3	
		1911	- 1980	A 14.4	56
		1981	- 1997	A 14.5	
2.3	Multe, condanne per occupazione di terreni e pascoli				
	○ Vertenza per occupazione di terreno patriziale da parte degli eredi fu Giacomo Balzari (in zona Piano)	1881		A 14.6	57
	○ Vertenza Patriziato – I. P.	1978	- 1994	A 14.7	58
	○ Multe, condanne per occupazione di fondi	1851	- 1943	A 14.8	59
2.4	Altro	1953	- 1995	A 14.9	60

54. <> Trascrizione novecentesca di un documento balivale: davanti al lanfogto Ziegler di Sciaffusa il luogotenente Angelo Franzoni chiede che sia confermata la grida fatta pubblicare nella Vicinanza di Cevio il 21 novembre 1689 in base alla viene proibito di tagliare legna nel Bosco di Centino "di là del Riale della Froda" poiché tale superficie boschiva è di sua proprietà e non del Comune.

Trascrizione novecentesca di un documento del 1831 sempre in merito alla proprietà del Bosco di Centino.

Studio intitolato: "Concetto di sviluppo agricolo e della foresticoltura". Lo studio è stato elaborato da un apposito gruppo di lavoro nell'ambito di un'iniziativa promossa dalla Regione Locarnese e Vallemaggia (1978)

Lettera del Patriziato al Consiglio di Stato nella quale si rivendica, in relazione alla legge sulla pesca del 13 giugno 1845, "che i fiumi adiacenti sul di lei territorio [del Patriziato] sono di diritto privato patriziale, perché la Comune ab immemorabile ha continuamente incantato e deliberato non solo la pesca, ma anche la legna di fortuna [...]. L'estensione del diritto esecutivo ed assoluto di godimento comincia nel fiume Rovana al loco della Larecia[?] venendo insino al ponte di Cevio, e nella Maggia dal riale Sasselli al riale Constine[?] ed il promiscuo con Someo fino al riale Soladino" (1846).

55. <> Convenzioni, servitù, precari.

56. <> Richiesta della Società locarnese pesca e acquicoltura di costruire un vivaio di pesci sommerling in zona Gerascia (1937).

57. <> Copia di uno strumento di compravendita allegato agli atti della vertenza.

58. I. P. affitta un terreno di proprietà del patriziato nei pressi della galleria di Visletto per utilizzarlo quale deposito di inerti. La vertenza inizia nel 1987 a causa del mancato pagamento dell'affitto del terreno da parte del Pedrazzi e del ripetuto deposito abusivo di materiale dopo la disdetta del contratto di affitto intimata dal Patriziato.

59. <> Citazione davanti all'Amministrazione patriziale di Michele Mattei, il quale ha occupato del terreno patriziale per costruire una ghiacciaia (1885); ricorso contro le tasse patriziali in relazione al godimento degli alberi privati su terreno patriziale (1897).

60. <> Piani relativi al passaggio dell'elettrodotto da 225 kv sul territorio di Cevio (1953); perizia sui danni provocati alla piantagione del Consorzio dalla posa della linea da 225 kv dell'Ofima SA (1957).



3. Migliorie

3.1 Bonifiche

○ Zona Gerascia / Saleggi

• Bonifica pascolo

- Corrispondenza	1927 - 1935	A 15.1
- Progettazione	1927 - 1928	A 15.2
- Offerte, capitolati d'appalto	1927 - 1931	A 15.3
- Liquidazioni, consuntivi, giustificativi	1927 - 1931	A 15.4
• Campicoltura cereali	1941 - 1946	A 15.5
• Creazione stazione di sverno	1944 - 1946	A 15.6
• Progetto Ofima SA di irrigazione nell'ambito della bonifica del pascolo	1954 - 1972	A 15.7
• Bonifica pascolo	1995 - 1997	A 15.8

○ Bonifica pascolo zona Dall'Ovigo ⁽⁶¹⁾

• Corrispondenza	1938 - 1946	A 15.9	62
• Progettazione	1939 - 1943	A 15.10	
• Liquidazioni	1944	A 15.11	

3.2 Infrastrutture

○ Strade

• In generale, diversi	1806 - 1983	A 16.1	
• Strada forestale del Boschetto	1951	A 16.2	
• Strada per Morella e sistemazione Sascola	1957 - 1964	A 16.3	63
• Altro	1898 - 1952	A 16.4	64

61. Bonifica pascolo, costruzione acquedotto agricolo e sistemazione di strade e sentieri.

62. <> Documentazione sul lavoro eseguito dagli internati polacchi per la realizzazione dell'opera (1943).

63. Progetto per una strada da Linescio a Dalovigo con eventuale proseguimento fino a Morella e progetto di sistemazione dell'alpe di Sascola.

64. <> Stati di paga degli operai impiegati nei lavori di coltura per le scarpate della nuova strada Cevio-Linescio (1898); documentazione sulla sistemazione della strada Ponte Asciutto - Monzegno (1941-1944); sistemazione strada al Ponte Asciutto (1941); sistemazione strada Bietto - Torba (1942).



Terreni pascoli

		dal	- al	Unità	
○ Ponti, passerelle					
• In generale, diversi	📄	1847	- 1985	A 17.1	65
• Passerella sulla Maggia (zona stand di tiro)	📄	1921	- 1949	A 17.2	
	📄	1977		A 17.3	
	📄	2002	- 2004	A 17.4	66
	📄	2002	- 2003	A 17.5	67
	📄	2004		A 17.6	
• Costruzione ponte sul riale Valtè fra Cevio.....	📄	1945	- 1947	A 17.7	
e Linescio					
• Passerella Visletto – Boschetto	📄	1947	- 1950	A 17.8	68
○ Frane					
• Frana in zona <i>Orasc</i>	📄	1929	- 1931	A 18.1	69
• Frana in zona <i>la Bolla</i>	📄	1860	- 1946	A 18.2	70
• Franamenti in zona Riveo/Visletto	📄	1935	- 1940	A 18.3	
• Altro	📄	1883	- 1950	A 18.4	71
○ Ripari, arginature	📄	1819	- 1985	A 18.5	72

65. <> Piano in due copie del ponte che da Linescio conduce ai Faidi (1854); documento sulla sospensione del concorso per la ricostruzione del ponte di Dalovi a causa della contestazione sulla sua pubblica utilità invocata dai patrizi di Cevio (1856); collaudo del ponte della Rovana (1861); petizione inoltrata da un gruppo di patrizi che postulano la costruzione di una passerella sulla Maggia in località "Prao Carlo, o meglio dove già prima esisteva un filo per attraversare il fiume" (1921).
66. = Progetto di massima e valutazione in merito alla ristrutturazione della passerella sulla Maggia (2002).
67. <> Polizza di assicurazione per la responsabilità civile per eventuali danni a persone o cose in relazione alla passerella (2002); petizione di numerosi abitanti di Cevio nella quale si chiede la ristrutturazione e sistemazione della passerella (2003).
68. = Progetto di massima.
69. <> Petizione firmata da numerosi patrizi dove si chiede al Patriziato di prendere i dovuti provvedimenti per mettere in sicurezza la frana in zona Orasc (1930).
70. <> Fattura dei periti che si sono recati nei boschi patriziali "sopra le montagne della Bolla e al di dentro di Gambarota" per constatare l'entità dei danni provocati da alcune frane (1860).
Petizione di alcuni patrizi, i quali, prendendo atto che lo "Strecciolo fiancheggiante il monte La Bolla, così detto del Coll", utilizzato per le discese di legname, è in cattive condizioni (ha infatti già dato luogo a frane e smottamenti) e che la situazione sta peggiorando ulteriormente "per l'azione prodotta dal quasi continuo passaggio di legname", chiedono che venga assolutamente vietata in futuro la flottazione della legna in quel canale (1876).
71. <> Registro delle frane nel territorio di Cevio – Linescio con relativa perizia (1883).
Rapporto sulla frana staccatasi dal pendio della sponda sinistra della Rovana tra Cevio e Linescio che ha ostruito anche la strada cantonale su un ampio tratto. Nel rapporto si legge che la frana si è staccata a causa soprattutto dell'attività delle cave presenti nella zona. Si sono perciò adottati dei provvedimenti restrittivi per l'attività delle cave (1950)
72. <> Ricorso dei terrieri di Linescio al Consiglio di Stato contro la decisione dell'Assemblea patriziale di destinare 300 lire alle opere di arginatura urgenti sulla Maggia e di non conglobare tale somma nella suddivisione dei proventi patriziali (1833); rapporto dell'ingegner Elzi in merito alle opere di sistemazione da eseguirsi ai ripari e all'acquedotto del Boschetto (1927); capitolato d'appalto per la riparazione del riparo sopra l'abitato del Boschetto (1928); documentazione sul Consorzio ripari Cevio (1930-1958).



		dal	- al	Unità	
○	Acquedotti				
•	Acquedotto di Monzogno	1922	- 1951	A 19.1	73
•	Acquedotto in zona <i>Dall'Ovigo</i>	1943	- 1956	A 19.2	
•	Acquedotto in zona <i>Ticc</i>	1945	- 1958	A 19.3	
•	Acquedotto in zona <i>La Bolla</i>	1941	- 1951	A 19.4	
•	Altro	1883	- 1980	A 19.5	
○	Cinte contro il vago pascolo				
•	In generale	1907	- 1984	A 19.6	
•	Cinta della piantagione <i>Sotto Morella</i>	1929	- 1949	A 19.7	
•	Cinta della piantagione di <i>Malza</i>	1942	- 1949	A 19.8	
•	Cinta sotto <i>Monzogno</i>	1948	- 1952	A 19.9	74
○	Piccoli lavori, riparazioni varie	1925	- 1988	A 19.10	75
		1929	- 1984	A 19.11	
4.	<u>Alluvioni, valanghe</u>	1834	- 1987	A 19.11	76

73. Istanza dei Patrizi proprietari di fondi nel monte di Monzogno per ottenere un aiuto a beneficio del Consorzio da loro costituito per realizzare un acquedotto agricolo sul monte in questione.
Nella lettera si sottolinea l'importanza del monte di Monzogno, che è un "centro pascolativo" utilizzato durante tutto l'anno dai patrizi e "dalle bovine da loro possedute in numero di 30 alle 35", tenendo poi anche calcolo di circa 200 tra capre e pecore. Il numero di stalle e cascine è proporzionato al bestiame, cioè sono 35. Vista questo inteso utilizzo si rende necessaria la costruzione di un acquedotto poiché il monte scarseggia di acqua (1922).

74. Cinta costruita a protezione della piantagione di Malza.

75. <> Progetto e liquidazioni per la copertura del magazzino militare (1988).

76. <> 2 prospetti con la lista delle famiglie e del valore del danno da loro subito a causa dell'alluvione del 27 agosto 1834.



		dal	- al	Unità	
1.	<u>Amministrazione</u>				
1.1	In generale (misurazioni, confini, stime)	📄	1859 - 1941	A 20.1	77
1.2	Compravendite, permuta, affitti	📄	1864 - 1928	A 20.2	78
		📄	1929 - 1954	A 20.3	
1.3	Vertenza con CE fu Emilio Ghirlanda	📄	1995 - 1996	B 18	79
1.4	Godimento	📄	1880 - 1950	A 20.4	
2.	<u>Migliorie</u>				
2.1	Migliorie stabili				
	○ In generale	📄	1814 - 1945	A 20.5	
	○ Costruzione cascina al corte del Lago (Sascola).....	📄	1921 - 1935	A 20.6	
2.2	Ripari valangari e rimboschimento Alpe di Camedo	📄	1935 - 1937	A 20.7	
2.3	Altro	📄	1928 - 1958	A 20.8	

77. <> Documentazione relativa al legato sull'Alpe di Sascola, creato dal Capitano Giuseppe Battista Franzoni per decisione testamentaria del 13 aprile 1732 (1882); inventari della consegna degli alpi (1929 e 1939).

78. <> Rogito in cui Emilio Ghirlanda vende al Patriziato di Cevio-Linescio i diritti d'erba sull'Alpe di Sascola (1928).

79. = Vertenza fra il patriziato e la CE fu Emilio Ghirlanda per delle proprietà sull'Alpe di Sascola. Tali proprietà per un errore dal parte del geometra erano state assegnate al Patriziato e non alla Comunione ereditaria citata nell'ambito della misurazione catastale. La vertenza si chiude nel 1996 con la cessione dei fondi e dei fabbricati in questione alla Comunione ereditaria Ghirlanda.



		dal	- al	Unità	
1.	<u>In generale, ispettorato forestale</u>	1849	- 1982	A 21.1	80
2.	<u>Fondo di riserva forestale</u>	1944	- 1960	A 21.2	
3.	<u>Vendita di boschi e legname a scopo commerciale</u>	1806	- 1849	A 21.3	81
		1850	- 1854	A 21.4	82
		1855	- 1871	A 21.5	83

80. <> Decreto dell'amministrazione patriziale con il quale si vieta di *stramare, fienare e pascolare* nel bosco di Vallemanna "che si estende dalla Valle alla Costa sino alla frazione del Boschetto fra il Riale del Boschetto fino al Croso di Vallemanna (1884); decreto del Consiglio di Stato circa il godimento dei boschi privati e di quelli patriziali concessi in usufrutto: piano dei boschi di Linescio (1982).
81. <> Mandato rilasciato da una dozzina di abitanti del Boschetto a Gio. Carlo Balzari e Filippo Guglielmini per rappresentarli nella vertenza con il Patriziato in merito alla vendita del Bosco di Sascola (1806). Contratto del 10 dicembre 1836 in cui il Patriziato di Cevio-Linescio vende il Bosco di Cugnolascio a Sebastiano Rossetti di Biasca per il prezzo complessivo di 10'245 lire cantonali, da pagarsi entro 9 anni con un interesse del 4 per cento (1836). Garanzie sottoscritte da Giovanni Antonio Tonini a favore del Comune per gli eventuali danni provocati dalla flottazione sulla Maggia del legname proveniente da Peccia e di proprietà della Ditta Balli, Carmine, Giovanola e Compagni (1842-1844). Richiesta di annullamento di un'Assemblea patriziale nella quale è stato deciso di vendere dei boschi. La richiesta di vendita è stata giustificata dall'amministrazione patriziale con il fatto che servirà a "coprire le passività comunali" (1845). Vertenza fra il Comune e la Squadra del Boschetto in merito alla decisione dell'Assemblea di vendere alcuni pezzi di bosco, in particolare quello "al di dentro della Montagna di Maurella". La Squadra del Boschetto si oppone poiché "un'antica faura esisteva su detti boschi, in particolare su quello sopra specificato pella garanzia e tutela della sottoposta frazione del Boschetto [...], cosicché urge che siano i boschi al di dentro di detta Montagna di Maurella a diritta e a sinistra rispettati e conservati allo scopo suddetto" (1846).
82. <> Istanza di alcuni patrizi sulla necessità di vendere i boschi quale unica risorsa a disposizione per togliere il comune dalla precaria situazione finanziaria in cui si è venuto a trovare "per causa della grandiosa somma dei debiti che gli gravita sul dorso, considerando il gran numero di famiglie poverissime fra gli abitanti". Nel documento si dice anche delle spese eccessive addebitate dalla commissione incaricata di effettuare le perizie sui boschi e della necessità di modificare l'organizzazione di tale commissione (1851). Lettera di protesta per una decisione dell'Assemblea patriziale di vendere tutti i boschi di sua proprietà e di rendersi garante per eventuali danni che il taglio avrebbe potuto provocare. Secondo i firmatari della lettera "i patrizi nel risolvere la vendita non hanno badato che segnatamente i boschi posti sopra alla frazione del Boschetto, del Cantone di Sotto, di Cevio, Linescio e Bietto sono sacri e faurati. Questi boschi stanno là a garanzia delle proprietà sotto poste". Per questo chiedono che siano rimesse in vigore e rispettate le "antiche leggi" che vietano il taglio di tali boschi (1851). Vertenza con Gio. Battista Respini per via della vendita da parte del patriziato di alcuni boschi in cui erano compresi, secondo il Respini, anche delle aree di sua proprietà (1851-1853). Istanza da parte di alcuni terrieri del Boschetto in merito alla decisione di vendere dei boschi. Si protesta in particolare contro la vendita della parte che riguarda la zona di Vallemanna e di quelle "al di dentro di Maurella e nel versante di sopra del Boschetto, se non si osservano le prescrizioni e le riserve contenute nel decreto governativo del 23 giugno 1846 e se non saranno date le garanzie necessarie per tutte le eventualità che ne possono derivare, e ciò oltre al garantire il versamento delle 5000 lire cantonali già votate dall'Assemblea [...], ma quella somma maggiore occorribile per i ripari necessari per assicurare le sottoposte abitazioni e i beni degli abitanti." (1853). I terrieri di Linescio protestano contro la decisione dell'Assemblea di vendere un bosco "da carbonizzare" in località La Corona (situata sopra i Monti della Bolla). Gli scriventi fanno osservare "che codesto pezzo di bosco da voi proposto per la vendita fu sempre dai nostri trapassati anticamente faurato" (1854). I terrieri del Boschetto si oppongono al taglio del bosco sopra la loro frazione (1854); i terrieri di Bietto si oppongono alla decisione di vendere il bosco sopra la loro frazione (1854).
83. <> I terrieri del Boschetto decidono di ritirare la propria opposizione al taglio dei boschi venduti dal Patriziato in cambio del versamento da parte dell'acquirente della somma di 5000 lire cantonali quale garanzia per i possibili danni che il taglio potrebbe provocare alla frazione del Boschetto (1855). Nomina del perito Angelo Bianchini da parte Giudice di Pace quale arbitro per definire la questione fra il Patriziato e l'acquirente dei boschi di Vallemanna e Sotto Morella in merito al tracciato della strada e sulla legna da concedergli per costruirla (1855). Ricevuta per l'onorario versato a Gio. Battista Presenti per la stima da lui fatta nel bosco della Corona del Cantonetto per "legna da carbonizzare" (1856). Rapporto e stima dei danni al fondo e alla stalla di Giovanni Respini, situati in località Tetto Martino (frazione del Chiosso). Gli immobili sono stati danneggiati da una frana che è "stata causata dalle borre" provenienti dai boschi del patriziato nella zona di Monzogna. La frana si è staccata al di sopra del monte di Malza (1863).



			dal	- al	Unità	
3.	<u>Vendita boschi a scopo commerciale (continuazione)</u>	👉	1872	- 1899	A 21.6	84
		👉	1900	- 1919	A 21.7	
		👉	1921	- 1929	A 21.8	
		👉	1930	- 1939	A 21.9	
		👉	1940	- 1949	A 21.10	
		👉	1950	- 1958	A 22.1	
		👉	1959	- 1966	A 21.2	
4.	<u>Concessione legname per uso interno</u>					
4.1	In generale, corrispondenza, capitolati,	👉	1856	- 1949	A 22.3	85
	incanti, fatture	📦	1950	- 1974	B 19	
		📦	1975	- 1992	B 20	
4.2	Taglio Bosco di Sascola	📦	1964	- 1967	B 21	86
4.3	Elenchi per la distribuzione della legna ai Patrizi.....	👉	1928	- 1954	A 22.4	
		👉	1955	- 1970	A 22.5	
4.4	Pesatura legna	📦	1924	- 1959	B 22	87
		📦	1946	- 1954	B 23	88
		📦	1950	- 1958	B 24	89
		📦	1950	- 1959	B 25	90
4.5	Vertenza Patriziato – Umberto Zani	👉	1969	- 1973	A 23.1	91

84. <> Rapporto dei periti Pietro Cauzza e Pietro Cristofanini in merito alla richiesta di Francesco Scazziga, assuntore del taglio di un bosco sopra Visletto, di "far venire pel Croso di Credo" la legna accatastata nei "Sassoni e nel Piano Ganedo". I periti ritengono che l'invio della legna possa essere fatto poiché "non vi è terra che possa formare frane, fuorché quasi in fondo del Riale sotto Gredo. Nella discesa sopra la ganna vi sono alcuni maggiori macigni imminenti, e quando facessero danni saranno nella contro stima tenuti a calcolo" (1873).
Tal Paolo Nessi, nelle concessioni contenute nella sua offerta per l'acquisto di un bosco, vi è anche quella di concedere una capra per ogni carbonaio occupato alla lavorazione del legname del bosco (1888).
85. <> Ricorso contro la decisione di "incantare la legna morta" nel Bosco di Vallemanna. Il ricorso è motivato dal fatto che ciò è contro i regolamenti visto che essi sanciscono che tale legna può essere raccolta liberamente da tutti i patrizi (1863); contratto con Carlo Belotti e Fulvio Guglielmini per il taglio e discesa a valle della legna proveniente dallo spurgo del bosco di Vallemanna e destinata alla distribuzione ai fuochi patrizi (1946); capitolati per il taglio e la lavorazione dei boschi di Corona e Vallemanna per l'anno 1948 e 1952 (1947e 1951); atto di concessione del taglio del bosco fra Morella di Sopra e Morella di Sotto da parte della Sezione forestale (1952).
86. <> Permessi di dimora e documentazione assicurativa boscaioli (v.a.).
87. Legna proveniente dal Bosco di Sascola (1924-1959), dal Bosco Sacco (1941-1946), dai Boschi di Malza e Tirli (1941-1955), dalla piantagione Sotto Morella (1943), dal Bosco Faidone (1930-1946).
88. Legna proveniente dal Bosco di Vallemanna.
89. Legna proveniente da Linescio (1950-1955), dal Bosco Corona (1952-1958).
90. Legna proveniente dal Bosco di Sciadù (1950-1957), legna di varia provenienza (1955-1959).
91. Vertenza fra il Patriziato e Umberto Zani in merito al taglio del Bosco di Sascola che aveva ricevuto in appalto per la fornitura del legname destinato ai fuochi patrizi.



		dal	- al	Unità	
4.6	Legname d'opera	1853	- 1993	A 23.2	92
4.7	Economia di guerra: razionamento combustibili	1940	- 1947	A 23.3	
5.	<u>Tagli abusivi, danneggiamenti</u>				
5.1	In generale, multe	1852	- 1987	A 23.4	93
5.2	Vertenza Patriziato – Sergio Tanghetti	1948	- 1950	A 23.5	94
6.	<u>Incendi, polizia del fuoco</u>	1944	- 1953	A 23.5	
7.	<u>Rimboschimenti, protezione, piantagioni</u>				
7.1	In generale, diversi	1890	- 1983	A 24.1	95
7.2	Piantagione sopra Pieggi	1880	- 1937	A 24.2	96

92. <> Lettera di risposta a Carlo Respini, il quale solleva dubbi sulla possibilità di procedere alla "carbonizzazione delle spoglie" degli alberi da lui acquistati per la costruzione di alcuni edifici (1855); richiesta di Filippo Moretti di poter tagliare la legna d'opera necessaria per ricostruire la stalla in Morella (zona Rotonda) distrutta da una valanga (1863); lettera di risposta all'ing. Stroebel, il quale aveva chiesto 20-30 metri cubi di legna per i suoi studi sul Lago Sascola (1939).
93. <> Multe per taglio e raccolta abusiva di legna (v.a.).
Il sottoispettore forestale Carlo Mattei comunica al Patriziato che ha constatato che a causa dei continui tagli abusivi nel bosco in località Cantonaccio (fauna sopra Linescio) il bosco sta diventando troppo rado e non può più proteggere efficacemente il paese. Si rende perciò necessario un rimboschimento in questa zona (1896).
Il Municipio di Linescio chiede che venga proibito al "fabbro Cavalli" di continuare a tagliare alberi sulle rupi sotto Monzogna poiché gli alberi tagliati "rotolando per quei precipizi cagionarono delle rovine che misero lo spavento a parecchi di questi abitanti sparsi per quei luoghi a lavorare" (1897)
Perizia concernente i danni ai boschi patriziali causati dai lavori effettuati per la posa della linea da 225 kv Caveragno-Avegno realizzata dall'Ofima (1956).
94. = Il Patriziato interviene, su segnalazione del guardaboschi, per comunicare all'ispettorato forestale che probabilmente è in atto un taglio abusivo di alberi posti su suolo patriziale da parte di Sergio Tanghetti. L'ispettorato blocca il taglio per controllare se gli alberi sono effettivamente su una proprietà patriziale oppure se sono su proprietà private per le quali il Tanghetti aveva ricevuto una regolare autorizzazione. La vertenza prosegue fino al 1950 e gli eredi Tanghetti chiedono al Patriziato un risarcimento per il danno economico causato dal ritardo nei lavori di taglio visto che alla fine è risultato che gli alberi erano su fondi privati e quindi il taglio effettuato dal Tanghetti era del tutto regolare.
95. <> Promozione e acquisto alberi da frutto (v.a.); istruzioni dell'ispettorato forestale sulle modalità di impiego degli internati polacchi per i lavori relativi alle piantagioni. In base a tali indicazioni, gli internati devono essere impiegati solo per il distaglio e trasporto del legname e mai per il taglio poiché sono inesperti e quindi rischiano di fare dei danni. Gli internati potranno anche essere impiegati per la pulitura dei sentieri delle piantagioni (1944).
96. <> Petizione al Patriziato da parte dei terrieri della frazione di Pieggi (17 firmatari) in merito ai provvedimenti da prendere nella zona sovrastante detta frazione. La petizione viene inoltrata poiché le richieste più volte fatte in passato ai membri dell'amministrazione patriziale non sono state recepite. Nella petizione si dice che già in passato i nostri avi, in un articolo del regolamento patriziale avevano statuito che "dal Riale Laverdesio al Riale Lavaltè, salendo sino a Piodei, era vietato il taglio di qualsiasi pianta od arbusto, come anche far scorrere legname di sorta, e ciò all'unico scopo di favorire il bosco per proteggere le case e i fondi sottostanti dagli scoscendimenti e dai macigni. Ora tale dispositivo è diventato lettera morta, ed i Pieggesi ne hanno a lamentare le tristi conseguenze, per macerie che pericolano abitati e fondi non solo, ma anche varie persone rischiarono la vita." Per questo motivo i petenti chiedono che all'Amministrazione patriziale di rimettere in vigore l'articolo del regolamento citato sopra e di perseguire chi dovesse trasgredirlo. Chiedono insomma il bosco venga gestito con la più rigorosa disciplina delle leggi forestali vigenti, sia per quanto riguarda quello pubblico che quello privato. Chiedono inoltre che vengano effettuate "le riparazioni atte a scongiurare una imminente calamità ad un'importante frazione del corpo patriziale" (1880). Nel 1898 vengono concessi i sussidi cantonali e federali per le opere di sistemazione del bosco, ma ancora nel 1901 il Patriziato non ha iniziato i lavori. In quell'anno il Consiglio di Stato cita l'Amministrazione patriziale davanti all'autorità giudiziaria e successivamente, su consiglio del procuratore pubblico, decide che l'ispettorato forestale realizzerà le



		dal	- al	Unità	
7.3	Piantagione in Vallemanna	1889	- 1891	A 24.3	
7.4	Piantagione a Morella di Sotto				
	○ In generale, corrispondenza	1928	- 1953	A 24.4	97
	○ Progettazione	1927	- 1932	A 24.5	98
	○ Consuntivi, stati di paga, giustificativi	1930	- 1931	A 24.6	
		1931	- 1934	A 24.7	
7.5	Rimboschimento in zona Alpe di Camedo	1935		A 25.1	
7.6	Piantagione in Malza				
	○ Prima fase delle opere	1938	- 1952	A 25.2	
	○ Progetto suppletorio di rimboschimento	1952	- 1960	A 25.3	
7.7	Progetto di rimboschimento sopra l'abitato di Cevio (Rovana)	1945		A 25.4	99
7.8	Progetto di valorizzazione zona Morella	1961	- 1963	A 25.5	100
7.9	Cura giovani soprassuoli	1987	- 1993	B 26	
8.	<u>Domande di dissodamento</u>	1979	- 1987	25.6	
9.	<u>Fili a sbalzo</u>				
9.1	In generale, diversi	1904	- 1974	A 25.7	
9.2	Progetto di filo a sbalzo Vallemanna – Visletto	1946	- 1948	A 25.8	

opere a nome e a spese del Patriziato (1901). I lavori si concluderanno nel 1906.

Lettera dell'ispettorato forestale che riporta le conclusioni dell'ispezione federale delle foreste, dove si dice che le piantagioni sono in buonissimo stato, ma che bisogna porre rimedio al fatto che una cava di recente ingrandita invade con la sua discarica parte della piantagione (1937).

97. <> Progetto di massima per una strada che dai grotti della Rovana conduce a Morella di Sotto nell'ambito delle opere di sistemazione e manutenzione della piantagione (1949).

98. <> Tabella di espropriazione fondi e alberi privati (1928).

99. Piano allestito dall'Ufficio forestale.

100. Lo studio di rivalorizzazione della zona contiene i seguenti progetti: 1) strada Linescio – Cantine di Sascola, 2) risanamento della zona boschiva pedemontana, 3) sistemazione boschi di faggio nella zona compresa fra la Rotonda e Sascola.



			dal	- al	Unità	
9.3	Teleferica in zona Taneda		1953	- 1954	A 25.9	101
10.	<u>Azienda forestale patriziale</u>					
10.1	Manodopera					
	○ Cartoteca operai, corrispondenza generale		1985	- 1991	B 27	
	○ Stati di paga		1977	- 1991	B 28	
	○ Giornaliere operai		1986	- 1988	B 29.1	
	○ Distinte versamenti stipendi		1985	- 1990	B 29.2	
	○ Assicurazioni sociali ⁽¹⁰²⁾		1958	- 1997	B 30	
			1988	- 1998	B 31	
	○ Conteggi assicurazioni sociali		1985	- 1991	B 32.1	
	○ Annunci perdita lavoro per intemperie		1991		B 32.2	
	○ Fondazione collettiva LPP Rentenanstalt		1984	- 1999	B 33	
10.2	Prestazioni a terzi		1985	- 1986	B 34	
			1987	- 1988	B 35	
			1989	- 1991	B 36	
10.3	Lotta al bostrico		1984	- 1992	B 37	103

101. <> Piani della teleferica realizzata dall'Ofima SA in zona Taneda.

102. <> Contributi assicurativi versati anche per funzionari e impiegati del Patriziato (v.a.).

103. <> Consuntivi opere di protezione del bosco con relativi sussidi (v.a.)



		dal	- al	Unità	
1.	<u>Sorgenti, diritti d'acqua</u>	1893	- 1981	A 26.1	104
2.	<u>Estrazione inerti</u>				
2.1	In generale, diversi	1931	- 1973	A 26.2	
		1974	- 1983	A 26.3	
2.2	Studio sulla possibilità di estrazione di inerti	1973		A 26.4	105
3.	<u>Cave</u>				
3.1	In generale, corrispondenza, concorsi, capitolati	1876	- 1929	A 27.1	106
		1930	- 1939	A 27.2	107
		1940	- 1944	A 27.3	108
		1945	- 1946	A 27.4	
		1947	- 1949	A 27.5	
		1950	- 1954	A 27.6	109
		1955	- 1981	A 28.1	
3.2	Contratti d'affitto	1906	- 1956	A 28.2	
3.3	Società cave granitiche svizzere SA	1904		A 28.3	

104. <> Richiesta di poter approvvigionarsi di acqua sul territorio patriziale per alimentare la fontana che verrà eretta in piazza a Cevio grazie alla donazione testamentaria del defunto Luigi Filippini, deceduto in California (1893); richieste di sfruttamento di sorgenti patriziali (v.a.); copia di una lettera indirizzata al Consiglio di Stato in merito alla domanda di concessione dell'acqua del Lago Sascola e del relativo riale per la realizzazione di una centrale elettrica (1945).

105. = Studio allestito dalle autorità cantonali dal titolo "Studio sulla possibilità di estrazione di inerti nell'alveo della Maggia fra Someo e Visletto e nel tratto inferiore della Rovana".

106. <> Lettera al Patriziato della Società per la ferrovia Locarno-Pontebrolla-Bignasco nella quale si mettono in evidenza i vantaggi per lo sviluppo delle cave a Riveo della realizzazione della linea ferroviaria. Nella lettera si afferma anche che sono del tutto infondate le preoccupazioni dei cavisti di un intralcio alla loro attività per la posa della linea ferroviaria a lato della strada cantonale verso le cave (1905).
Fondazione della Società anonima cave di pietra della Vallemaggia in cui entra come azionista anche il Patriziato (1905-1907).

107. <> In una lettera del 9 settembre 1930 al Dipartimento delle pubbliche costruzioni in merito alla chiusura di una cava alla Vardès perché pericolosa per la strada cantonale sottostante, il Patriziato sottolinea come tale chiusura sia oltremodo negativa poiché "l'industria delle cave di pietra è una delle poche industrie che fornisce lavoro in questa valle che langue per l'emigrazione d'oltremare, che le sottrae le forze giovanili e per la mancanza di qualsiasi altra industria vitale".

108. <> Preventivo e piano per la costruzione di un ponte di servizio in legno che attraversa la Rovana all'altezza della cava N. 1. Il progetto è allestito dalla Società cave di granito Vallemaggia SA (1940). L'autorizzazione è concessa dall'Assemblea patriziale nel 1943. Il locatore della cava, Piero Respini, il quale aveva l'obbligo di costruire il ponte entro il 1944, chiede una proroga per la costruzione poiché non ha gli uomini e le risorse per farlo a causa della mobilitazione generale. Scrive il Respini: "a seguito del richiamo in servizio militare della manovalanza, ormai costantemente ridotta al 50% della normalità. Il termine biennale assegnatomi fu infatti caratterizzato da due mobilitazioni generali nel settore Ticino (settembre 1943 e giugno 1944), la quale ultima spiega tuttora su vasta scala i suoi effetti [...], vi basti considerare che da una statistica da me allestita, nel 1943 andarono perse ben 14'000 ore di lavoro (di cui 10'000 per servizio militare e 4'000 per lavori agricoli) e circa 10'000 ore sino ad oggi vanno perdute nel 1944" (1944).

109. <> Lettera con la quale la Ditta Fratelli Pollini SA annuncia che una valanga è caduta sulla sua cava a Riveo distruggendo una baracca, una gru e la forgia. Per questo motivo la ditta in questione chiede di poter spostare la linea di confine della cava in modo da evitare in futuro il persistente pericolo dato dall'attuale sfavorevole collocazione (1951)



Altri beni e diritti

		dal	- al	Unità
3.4	Vertenza per uso abusivo cave in zona Fontanè	1946	- 1959	A 28.4
		1960	- 1963	A 28.5
3.5	Vertenza con Pollini SA per estensione cava in zona Fontanée e danni per mine	1961	- 1962	A 28.6
3.6	Rimboschimento ex cava Respini (zona Rovana).....	1972	- 1986	A 28.7



Beni promiscui, comunelle

		dal	- al	Unità	
1.	<u>Comunella con Someo</u>				
1.1	In generale, diversi	1849	- 1960	A 29.1	110
1.2	Misurazione aereofotogrammetrica nella comunella	1976		A 29.2	111
2.	<u>Comunella con Bignasco</u>				
2.1	In generale, diversi	1922	- 1949	A 29.3	
2.2	Vertenza per il Bosco di Tirli	1944	- 1953	A 29.4	
3.	<u>Comunella con Cerentino</u>	1862	- 1953	A 29.5	112
4.	<u>Bosco sacco</u>	1956	- 1868	A 29.6	

110. <> Vertenza sul Bosco della Corona delle Felci (v.a.); copia ottocentesca dello strumento del 16 settembre 1413 con indicati i confini fra Someo e Bignasco; estratto dagli ordini di Someo, datato 7 gennaio 1703, nel quale si stabilisce che venga creata la falla sul Bosco di Gredo (copia ottocentesca s.d.); copia ottocentesca s.d. della vendita del taglio del bosco di Gredo del 6 marzo 1763.

111. = Convenzione con il Patriziato di Someo, il Cantone e Romano Campana.

112. <> Due esemplari della convenzione fra il Patriziato di Cevio-Linescio e quello di Cerentino con la definizione dei confini della comunella (1886). Al documento è allegata copia di uno scritto del 1515 in merito ai confini fra i due patriziati (copia del 1872).

Perizia giuridica dello studio legale Zanolini per valutare se il Patriziato di Cevio-Linescio può far valere dei diritti nei confronti del Patriziato di Cerentino in merito ad alcune cave situate sulla comunella e date in affitto a privati dal Patriziato di Cerentino (1953). La perizia è molto interessante perché ricostruisce nei dettagli la vertenza per la comunella a partire dal 1515.



			dal	- al	Unità	
1.	<u>Partecipazione e contributi per opere pubbliche</u>					
1.1	In generale, diversi	📄	1882	- 1994	A 30.1	113
1.2	Luce elettrica a Linescio	📄	1922		A 30.2	
1.3	Campo di calcio alla Gerascia	📄	1937	- 1972	A 30.3	114
1.4	Piazzale scolastico di Cevio	📄	1943	- 1955	A 30.4	
1.5	Lavori idroelettrici	📄	1950	- 1954	A 30.5	
1.6	Progetto di acquedotto del Comune di Linescio	📄	1969		A 30.6	115
2.	<u>Beneficenza, sussidi, manifestazioni</u>					
2.1	In generale, diversi	📄	1933	- 1996	A 30.7	
2.2	Sussidio ai Patrizi per tassa acqua potabile	📄	1936	- 1959	A 30.8	
3.	<u>Comitati, associazioni</u>					
3.1	Alleanza patriziale ticinese	📄	1934	- 1992	A 30.9	116
		📄	1995		A 30.10	117
3.2	Comitato d'azione per la difesa della ferrovia	📄	1956	- 1967	A 30.11	

113. <> Invito del Municipio di Cevio a voler versare la somma di franchi 6'000 stanziata per l'Ospedale distrettuale in fase di costruzione (1918); richiesta di una presa di posizione da parte della Società ferroviaria in merito alla fornitura dei pali da parte del patriziato per la realizzazione della linea elettrica di distribuzione a Cevio vecchio, Rovana e Linescio (1918); istanza dei patrizi per la concessione da parte del Patriziato dei pali per la linea elettrica destinata a rifornire il Boschetto (1927); richiesta di un sussidio da parte del Comune di Cevio per la rifusione della campana mediana della chiesa parrocchiale (1930); istanza dei patrizi della frazione di Visletto per un contributo di franchi 50 da destinare al finanziamento dello stabile che dovrà fungere da stazione per tale frazione (1932); incarto in merito al contributo patriziale per la sistemazione del palazzo comunale (1944-1945); richiesta di sussidio per la ristrutturazione della casa parrocchiale di Linescio (1945); richiesta di un sussidio da parte del Municipio di Cevio per la costruzione di un lavatoio in zona Pieggi (1947); contributo per i restauri della chiesa della Rovana (1948); incarto relativo alla sistemazione dello stand di tiro da parte della Società di tiro e relativa richiesta di un contributo al Patriziato (1950); piano relativo alla sistemazione della piazza di Cevio (1950); incarto relativo alla richiesta di un contributo da parte di Pro Juventute per la realizzazione di un parco giochi nel cortile dell'ex asilo San Giovanni Bosco (1995).

114. <> Liquidazioni finali e copia dei giustificativi delle opere di costruzione del campo di calcio (1971-1972).

115. Domanda di sussidio presentata dal Municipio di Linescio per la realizzazione dell'acquedotto comunale.
<> Liquidazione finale e planimetria di esecuzione dell'acquedotto

116. <> Documentazione relativa al Comitato referendario contro la nuova LOP (1987-1992).

117. = Documentazione relativa all'Assemblea dell'Associazione patriziale ticinese tenutasi a Cevio.



		dal	- al	Unità	
1.	<u>Documenti patriziali non classificabili</u>		1830 - 1957	A 31.1	
2.	<u>Documenti di pertinenza comunale</u>				
2.1	Stato civile		1850 - 1890	A 31.2	
2.2	Tutele, curatele				
	○ In generale, diversi		1843 - 1863	A 31.3	
	○ Registro dei conti dei minori		1831 - 1857	R 57	
	○ Inventari della sostanza		1799 - 1820	A 31.4	
			1821 - 1843	A 31.5	
			1846 - 1849	A 31.6	
			1850 - 1855	A 31.7	
2.3	Educazione		1846 - 1851	A 31.8	
2.4	Culto		1829	A 31.9	
2.5	Militare				
	○ In generale		1831 - 1862	A 31.10	
	○ Registro del contingente militare		1854	R 58	
2.6	Progetto per il nuovo palazzo comunale				
	○ Corrispondenza		1985 - 1996	B 38.1	
	○ Progetto arch. Renzo Molina		1985 - 1988	B 38.2	
	○ Progetto arch. Giampiero Respini		1992	B 38.3	
			1995 - 1996	B 38.4	118
			1995	B 38.5	119
			1996	B 38.6	120
2.7	Circolo della Rovana (divisione dei debiti e crediti)		1819 - 1858	A 31.11	121
2.8	Altro		1841 - 1856	A 31.12	

118. <> Studio intitolato: "Proposte per il riattamento o la costruzione della nuova casa comunale" (1995); relazione tecnica (1996), preventivo (1996).

119. = Piani.

120. = Piani.

121. <> Strumento d'obbligo del Circolo della Rovana verso Gio. Martino Martinoja del valore di lire cantonali 1'000 stipulato per finanziare la costruzione del ponte sulla Maggia a Cevio (1819).



2.3 Regesti degli obblighi del XIX secolo

Strade circolari, ponti

1818 luglio 07

Obbligo stipulato dai Comuni del Circolo della Rovana con *Michele Antonio Pedrazzini di Campo Vallemaggia* per un ammontare di 8'000 lire cantonali all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di pagare al Cantone la quota toccante a detti comuni per la costruzione della strada circolare della Valle.

Notaio: *Gaspar Angelus Maria, figlio di Carlo Antonio Pedrazzini.*

(Un. 12.08 - doc. 1)

1822 marzo 1822

Obbligo stipulato dai Comuni del Circolo della Rovana (procuratori *Gio. Solari di Caveragno* e *Gio. Maria Delponte di Bignasco*) con *Giacomo Martinoja*, in qualità di tutore dei nipoti, per un ammontare di 3'000 lire cantonali all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di versare al cantone la quota parte a carico di detti comuni per concludere i lavori di costruzione del ponte e della strada cantonale.

Notaio: *Giuseppe Maria Mattei fqm Antonio Maria di Cevio.*

(Un. 12.08 - doc. 2)

Prestito forzato

1848 ottobre 26

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratori *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio, Giov. Battista Re fu Pietro Vincenzo* e *Cesare Respini di Giovanni Battista*) con *Bonifaccio fu Gio. Battista Casserini di Cerentino* per un ammontare di 4'000 lire cantonali all'interesse annuo del 4.5%.

Scopo del prestito è quello di pagare al Cantone la metà della prima rata del prestito forzato.

Notaio: *Domenico di Filippo Pedrazzi di Cerentino.*

(Un. 12.09 - doc. 1)

1849 gennaio 24

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore maestro *Cesare Respini di Giovanni Battista*) con *Giovanni Pietro fu Guglielmo Spaletta di Campo* per un ammontare di 4'216 lire cantonali all'interesse annuo del 4.5%.

Scopo del prestito è quello di pagare la seconda metà della prima quota del prestito forzato.

Notaio: *Domenico fu Filippo Pedrazzi di Cerentino.*

(Un. 12.09 - doc. 2)

1849 gennaio 27

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore maestro *Cesare Respini di Giovanni Battista*) con gli Eredi fu *Pietro Maria Bolla* per un ammontare di 734 lire cantonali all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di pagare la seconda metà della quota del prestito forzato.

Notaio: *Domenico fu Filippo Pedrazzi di Cerentino.*

(Un. 12.09 - doc. 3)

1849 gennaio 27

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *maestro Cesare Respini di Giovanni Battista*) con *Pietro fu Pietro Cauzza* per un ammontare di 2'000 lire cantonali all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di pagare la seconda metà della prima quota del prestito forzato.

Notaio: *Domenico fu Filippo Pedrazzi di Cerentino*.

(Un. 12.09 - doc. 4)

1849 maggio 21

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Augusto Respini di Giovan Battista*) con la Ditta Giacomo Del Ponte (rappresentata da *Giacomo Del Ponte fu Giovanni* e *Antonio Cotti fu Giacomo Francesco*, ambi di Bignasco) per un ammontare di 6'000 lire di Milano all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di pagare la seconda rata del prestito forzato al Cantone.

Notaio: *Avv. Antonio Zanini di Caveragno*.

(Un. 12.09 - doc. 5)

1850 gennaio 31

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Respini di Giovanni Battista*) con *i fratelli Michele e Pietro Pedrazzini fu Pietro Francesco di Campo* per un ammontare di 8'506 lire cantonali e 12 soldi all'interesse annuo del 4,5%.

Scopo del prestito è quello di pagare al Cantone la terza rata del prestito forzato.

Notaio: *Domenico Pedrazzi fu Filippo di Cerentino*.

(Un. 12.09 - doc. 6)

Emigrazione in California

1852 marzo 15

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratori *Giovanni Battista Re fu Pietro Vincenzo* e *Pietro Filippini di Giacomo Filippo* su mandato dell'Assemblea del 29.02.1852) con *Carlo Raspini fu Bartolomeo* e *il fratello Giovanni* per un ammontare di 4'761 franchi e 90 centesimi e 48 millesimi (pari a 8'000 lire cantonali) all'interesse annuo del 5%.

L'obbligo è stato sottoscritto per poter concedere un prestito a *Carlo Martinoia, Luigi Raspini, Giulio Moretti* e *Giovanni Traversi* (2'000 lire cantonali a testa) che dia loro la possibilità di pagare il costo del viaggio verso la California.

Notaio: *Antonio Zanini fu Giuseppe di Caveragno*.

(Un. 12.11 - doc. 1)

Emigrazione in Australia

1854 aprile 18

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio* su mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Giovan Antonio Dall'Avo fu Carlo Maria* e della *Squadra di Niva* (rappresentati entrambi da *Giuseppe Gobbi fu Giacomo di Niva*) per un ammontare di franchi 451,99 franchi verso Dall'Avo e 225.99 franchi verso la Squadra di Niva all'interesse annuo del 5%.

Per quanto riguarda lo scopo del prestito, nell'estratto dai verbali dell'Assemblea, si può leggere che esso è pertinente a "*varie dimande di individui attinenti del Comune, i quali, nell'intenzione di recarsi in Australia, chiedono a mutuo dal Comune la somma di franchi 1'000 per ciascuno*". L'Assemblea patriziale deve decidere se intende concedere il mutuo di 1'000 franchi a 28 persone per le spese di viaggio fino in Australia.

Nell'estratto contenuto in questo strumento non sono citati i nomi di queste persone. Lo sono invece in quello riportato nello strumento redatto in data 25 aprile 1854 dal notaio Francesco Antonio Magetti di Intragna (Un. 13.1 – doc. 8).

Gli istanti sono i seguenti: *Giovanni Battista Morelli di Giovanni Antonio; Gio. Battista Filippini fu Gio. Battista; Gio. Battista Filippini fu Gio. Pietro; Filippo Martinoja di Giovanni a nome di suo fratello Giuseppe; Pietro Filippini fu Giovanni Antonio; Pietro Filippini di Gio. Pietro; Gio Battista Sartori fu Antonio Maria; Andrea Moretti di Filippo; Abramo Morelli; Giuseppe Guglielmini fu Filippo; Michele Zanolini fu Michele; Filippo Guglielmini di Gio. Pietro; Gio. Martino Cristofanini; Gio. Battista Re; Gioachino Raspini di Filippo notaio; Agostino Raspini di Filippo notaio; Vincenzo Teodoro Calanchini; Pietro Calanchini; Filippo Moretti; Gio. Battista Guglielmini fu Filippo; Filippo Martinoja di Gio. Antonio; Giacomo Antonio Martinoja; Battista Palli; Vincenzo Bolla di Gio. Andrea; Carlo Filippini di Giacomo; Carlo Guglielmini e suo figlio Battista; Michele Mattei; Martino Re fu Pietro; Giuseppe Antonio Mattei di Battista; Gio. Re di Gio. Michele; Antonio Raspini fu Battista; Giuseppe Antonio Morelli di Giuseppe; Guglielmo Morelli per sé e il figlio Michele franchi 1'600; Barnaba Comistò per franchi 700.*

Notaio: *Gio. Battista Balzari fu Gio. Battista.*

(Un. 13.1 - doc. 1)

1854 aprile 21

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Giuseppe fu Giovanni Respini* per un ammontare di 550 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di finanziare le spese di viaggio verso l'Australia di un gruppo di Ceviesi che ne hanno fatto richiesta.

(Un. 13.1 – doc. 2)

1854 aprile 21

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Giovan Pietro Filippini fu Giovanni Pietro* per un ammontare di 200 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di finanziare le spese di viaggio verso l'Australia di un gruppo di Ceviesi che ne hanno fatto richiesta.

(Un. 13.1 - doc. 3)

1854 aprile 22

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Pietro Balzari fu Giovanni Battista* per un ammontare di 564.97 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è "*per mutuare al notaio sottoscritto per i suoi figli che emigrano in Australia*".

Notaio: *Filippo Respini fu Giovanni.*

(Un. 13.1 – doc. 4)

1854 aprile 23

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Pietro Cauzza fu Pietro Antonio* per un ammontare di 200 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di finanziare le spese di viaggio verso l'Australia di un gruppo di Ceviesi che ne hanno fatto richiesta.

(Un. 13.1 - doc. 5)

1854 aprile 23

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con il Comune di Bosco per un ammontare di 1'050 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di finanziare le spese di viaggio verso l'Australia di un gruppo di Ceviesi che ne hanno fatto richiesta.

(Un. 13.1 - doc. 6)

1854 aprile 25

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) a favore di *Gio. Battista Filippini fu Giovanni Battista dei Boscioli* per un ammontare di 93 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di finanziare le spese di viaggio verso l'Australia di un gruppo di Ceviesi che ne hanno fatto richiesta

(Un. 13.1 - doc. 7)

1854 aprile 25

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Carlo Respini fu Bartolomeo*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Benedetto Balli fu Giacomo Maria di Caverano* per un ammontare di 3'000 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di finanziare le spese di viaggio verso l'Australia di un gruppo di Ceviesi che ne hanno fatto richiesta. L'estratto contenuto nello strumento riporta il nome dei richiedenti il prestito. Per razionalità di riordino la lista è stata trascritta nel registro del primo rogito della serie (Un. 13.1 - doc. 1).

Notaio: *Francesco Magetti di Carlo Antonio di Intragna*

(Un. 13.1 - doc. 8)

1854 maggio 08

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Addolorata, moglie di Pietro Mattei di Antonio, nata dal fu Giuseppe Soldati di Brontallo* per un ammontare di 1'030 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di finanziare le spese di viaggio verso l'Australia di un gruppo di Ceviesi che ne hanno fatto richiesta.

Notaio: *Filippo Respini fu Giovanni*.

(Un. 13.1 - doc. 9)

1854 maggio 12

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Gio. Battista Balzari fu Gio. Battista* per un ammontare di 700 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di *"di dare a mutuo la somma di 1'000 franchi agli individui che la chiesero onde trasferirsi in Australia, e colà esercitare la propria industria, nella lusinga di migliorare la loro condizione (...)."*

(Un. 13.1 – doc. 10)

1854 maggio 15

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Addolorata Mattej, moglie di Pietro Mattej* per un ammontare di 1'000 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di finanziare le spese di viaggio verso l'Australia di un gruppo di Ceviesi che ne hanno fatto richiesta.

Notaio: *Gio. Battista Balzari fu Gio. Battista*.

(Un. 13.2 - doc. 1)

1854 maggio 17

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Giuseppe Gobbi fu Giacomo di Campo* per un ammontare di 600 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di finanziare le spese di viaggio verso l'Australia di un gruppo di Ceviesi che ne hanno fatto richiesta.

Notaio: *Gio. Battista Balzari fu Gio. Battista*.

(Un. 13.2 – doc. 2)

1854 maggio 17

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Carlo Respini fu Bartolomeo*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Pietro Romerio fu Filippo di Locarno* per un ammontare di 3'000 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di finanziare le spese di viaggio verso l'Australia di un gruppo di Ceviesi che ne hanno fatto richiesta.

Notaio: *il creditore, Pietro Romerio fu Filippo di Locarno*.

(Un. 13.2 - doc. 3)

1854 maggio 19

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Alessandro Valentino Balli fu Michele di Caveragno* per un ammontare di 10'000 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di finanziare le spese di viaggio verso l'Australia di un gruppo di Ceviesi che ne hanno fatto richiesta.

Notaio: *il creditore, Pietro Romerio fu Filippo di Locarno*.

(Un. 13.2 – doc. 4)

1854 maggio 20

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Giuseppe Palla fu Filippo* per un ammontare di 600 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di "*mutuare denaro per coloro i quali sono intenzionati di recarsi in Australia allo scopo di migliorar la propria sorte*"

(Un. 13.3 - doc. 1)

1854 luglio 03

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Carlo Raspini fu Bartolomeo*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Benedetto Balli fu Giacomo Maria di Cavergho* per un ammontare di 5'000 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di finanziare le spese di viaggio verso l'Australia di un gruppo di Ceviesi che ne hanno fatto richiesta.

Nell'estratto contenuto nel rogito si verbalizza che la somma che il Comune prenderà a mutuo per finanziare il viaggio degli emigranti sarà pari a fr. 36'000.

Notaio: *Francesco Maggetti di Carlo Antonio di Intragna*.

(Un. 13.3 - doc. 2)

1854 settembre 28

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratori *Cesare Raspini fu Giovanni Battista e Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Gaetano Giovannoni(?) fu Giovanni Antonio della Rasa* per un ammontare di 678 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di finanziare le spese di viaggio verso l'Australia di un gruppo di Ceviesi che ne hanno fatto richiesta.

(Un. 13.3 - doc. 3)

1854 settembre 30

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Addolorata, moglie di Pietro Mattei di Antonio, nata dal fu Giuseppe Soldati di Brontallo* per un ammontare di 2'000 franchi all'interesse annuo del 5%.

La somma sarà girata per "*metà a Filippo Moretti fu Rocco e metà a suo fratello Pietro Moretti per emigrare in Australia*"

Notaio: *Filippo Respini fu Giovanni*.

(Un. 13.3 - doc. 4)

1854 settembre 30

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratori *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio e Cesare Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854 e del 24.09.1854) con *Giovanni Palla di Giuseppe* per un ammontare di 6'000 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di finanziare le spese di viaggio verso l'Australia di un gruppo di Ceviesi che ne hanno fatto richiesta.

Notaio: *Filippo di Filippo Respini*.

(Un. 13.3 - doc. 5)

1854 ottobre 29

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratori *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio* e *Cesare Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854 e del 24.09.1854) con la *Ditta Best e Herzog di Basilea* per un ammontare di 10'700 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è di pagare il giorno "1° febbraio 1854 alla *Ditta Best e Herzog di Basilea* la somma di fr. 10'700 che le si deve per quanto dovutole per il trasporto da Cevio a Melbourne in Australia di 35 persone".

(Un. 13.3 – doc. 6)

1854 novembre 30

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratori *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio* e *Cesare Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con la *Cassa delle Maestranze di Linescio*, rappresentata da *Giuseppe Moretti di Pietro*, per un ammontare di 141.24 franchi all'interesse annuo del 5%.

Il prestito servirà a finanziare le spese di viaggio per "diversi individui di Cevio che sono emigrati in laustralia per tentare la sua fortuna".

(Un. 13.3 - doc. 7)

1855 febbraio 12

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1854) con *Giovan Antonio Janner fu Giacomo Andrea di Bosco* per un ammontare di 600 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di finanziare le spese di viaggio verso l'Australia di un gruppo di Ceviesi che ne hanno fatto richiesta.

Notaio: *Gio. Battista Balzari fu Gio. Battista*.

(Un. 13.4 - doc. 1)

1855 aprile 18

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini fu Gio. Battista*, come da mandato dell'Assemblea del 06.03.1855) con *Giovanni Re di Giovanni Maria e Antonio Respini* per un ammontare di 2'623.50 franchi all'interesse annuo del 1%.

Il prestito è legato ad una cambiale (datata 24 marzo 1855) di 106 lire sterline che è stata ceduta da *Giovanni Re* al Patriziato di Cevio.

Notaio: *Filippo Raspini fu Giovanni*.

(Un. 13.4 – doc. 2)

1855 aprile 25

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini fu Gio. Battista*, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con *Michele Mattei fu Simone* per un ammontare di 1'200 franchi all'interesse annuo del 5%.

L'obbligo dipende da una cambiale di pari valore, datata 24 gennaio 1855, stipulata per pagare le spese del viaggio sulla tratta da Londra a Melbourne che il creditore ha girato al Comune-Patriziato.

(Un. 13.4 - doc. 3)

1855 maggio 1

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 17.04.1855) con *Giuseppe Mattei di Antonio Maria* per un ammontare di 120 franchi all'interesse annuo del 5%.

Mutuo per l'Australia.

Notaio: *Gio. Battista Balzari fu Gio. Battista*.

(Un. 13.4 - doc. 4)

1855 maggio 6

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con *Felice Bianchetti di Locarno* per un ammontare di 1'000 franchi all'interesse annuo del 5%.

Mutuo per l'Australia.

(Un. 13.4 - doc. 5)

1855 maggio 9

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con *Maria Domenica Martinoia, vedova fu Giacomo* per un ammontare di 624 franchi all'interesse annuo del 5%.

Il prestito è legato ad una cambiale (datata 24 marzo 1855) di 106 lire sterline che è stata ceduta da *Giovanni Re* al Patriziato di Cevio.

Notaio: *Filippo Raspini fu Giovanni*.

(Un. 13.4 - doc. 6)

1855 maggio 9

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con *Battista Martinoja fu Giuseppe* per un ammontare di 165 franchi all'interesse annuo del 5%.

Mutuo per l'Australia.

(Un. 13.4 - doc. 7)

1855 maggio 12

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con *Pietro Maria Mattei fu Simone* per un ammontare di 500 franchi all'interesse annuo del 5%.

Mutuo per l'Australia.

(Un. 13.5 - doc. 1)

1855 maggio 13

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con *Giacomo Maria Bolla* per un ammontare di 400 franchi all'interesse annuo del 5%.

Mutuo per l'Australia.

(Un. 13.5 - doc. 2)

1855 maggio 17

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con *Michele Mattei fu Simone* per un ammontare di 1'450 franchi all'interesse annuo del 4%.

Mutuo per l'Australia.

(Un. 13.5 – doc. 3)

1855 maggio 17

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con *Battista Cauzza fu Giacomo* per un ammontare di 100 franchi all'interesse annuo del 5%.

Mutuo per l'Australia.

(Un. 13.5 – doc. 4)

1855 maggio 29

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con *Giovanni Battista Sartori fu Giovanni Battista* per un ammontare di 415 franchi all'interesse annuo del 5%.

Mutuo per l'Australia a saldo di una cambiale del 24 gennaio 1855.

(Un. 13.5 – doc. 5)

1855 maggio 30

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con *Abramo Vedova fu Giov. Pietro di Peccia* per un ammontare di 300 franchi all'interesse annuo del 5%.

Mutuo per l'Australia.

(Un. 13.5 – doc. 6)

1855 maggio 30

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con la Chiesa e le Corporazioni di Cevio (rappresentate da *Giovanni Palla*) per un ammontare di 800 franchi all'interesse annuo del 5%.

Mutuo per l'Australia.

(Un. 13.5 – doc. 7)

1855 maggio 30

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Augusto Raspini fu Giovanni Battista*, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con *Maria Margherita, moglie di Giuseppe Guglielmoni fu Giovanni Carlo* per un ammontare di 2'000 franchi all'interesse annuo del 5%.

Il mandato dell'Assemblea ha il seguente contenuto: "[...] L'Assemblea venne aperta dal Sindaco *Raspini Cesare*, e mediante appello nominale risultò composta di no. 86 sopra 218 cittadini iscritti in catalogo; e sceltosi ad unanimità il metodo di votazione per separazione a diritto e sinistra, costituì il burò stabile pure a pieni voti, cioè a Presidente il signor *Giuseppe Raspini*, scrutatori li

signori Traversi Giacomo e Filippini Giuseppe fu Giovanni Antonio. Indi, osservate tutte le formalità volute dalla legge, accordata la dimanda di suppeditare a diversi individui il denaro per far fronte alle spese di viaggio onde recarsi in Australia. [...] fra le altre cose si è fatta la proposta di nominare una deputazione per cercare a carico del patriziato di Cevio le somme per passarle ai sopranominati individui al solo oggetto che servano di viatico per andare in Australia; e redigere i relativi istrumenti di debito e di credito. La detta Assemblea ha nominato per deputato a pieni voti il sindaco Cesare Raspini, al quale viene conferita ampia facoltà di fare i mutui della sopra indicata somma rilevante di franchi 27'900 con facoltà di ipotecare i beni patriziali e comunali a dei singoli individui, e di convenir quelle altre condizioni che saranno richieste dai creditori mutuantanti le somme. Letto il processo verbale presente fu approvato a pieni voti."

Notaio: Antonio Zanini fu Giuseppe di Caveragno

(Un. 13.5 - doc. 8)

1855 giugno 19

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore Cesare Raspini fu Giovanni Battista, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con Giacomo Bontempi fu Battista, domiciliato a Menzonio per un ammontare di 300 franchi all'interesse annuo del 5%.

Mutuo per l'Australia.

Notaio: Giacomo Lotti di Antonio, di Bignasco

(Un. 13.6 - doc. 1)

1855 luglio 21

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore Cesare Raspini, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con Pietro Cauzza fu Pietro per un ammontare di 1'300 franchi all'interesse annuo del 5%.

Il prestito è stipulato in relazione ai crediti vantati dalla "Casa Reich ed Herzog di Basilea in soddisfazione delle somme state pattuite colla detta casa per il trasporto di diversi individui che hanno emigrato per l'Australia nel mese di maggio precedente".

Notaio: Filippo Respini fu Giovanni.

(Un. 13.6 - doc. 2)

1855 luglio 22

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore Cesare Raspini, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con gli Eredi fu Martino Martinoja per un ammontare di 113 franchi all'interesse annuo del 5%.

Mutuo per l'Australia.

(Un. 13.6 - doc. 3)

1855 luglio 22

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore Cesare Raspini, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) per un ammontare di 282.50 franchi all'interesse annuo del 5%.

Mutuo per l'Australia.

(Un. 13.6 - doc. 4)

1855 agosto 11

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con *Giacomo Pietro Morelli fu Giacomo Pietro* per un ammontare di 586.50 franchi all'interesse annuo del 5%.

Mutuo per l'Australia.

(Un. 13.6 - doc. 5)

1855 settembre 6

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare fu Gio. Battista Raspini*, come da mandato dell'Assemblea del 22.04.1855) con *Giovanni Battista Re fu Pietro Vincenzo di Cevio* per un ammontare di 600 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di saldare il debito con la "*Casa Bach ed Herzog di Basilea, creditrice per il trasporto di varii individui da Cevio a Melbourne in Austraglia*".

(Un. 13.6 - doc. 6)

Arginature

1840 maggio 2

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratori *Carlo Rusca fu Bartolomeo e Antonio Sartori fu Gio. Battista di Cevio*) con *Alessandro fu Pietro Antonio Romerio di Locarno* per un ammontare di 5'000 lire cantonali all'interesse annuo del 4.5%.

Il prestito è stipulato per pagare parte delle spese per la costruzione e riparazione dei ripari sulla Maggia.

Notaio: *Filippo fu Giovanni Raspini di Cevio*.

(Un. 13.8 - doc. 1)

1855 agosto 19

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini*, su mandato dell'Assemblea del 06 03 1855) con *Bonifacio Casserini fu notaio Gio. Battista di Cerentino* per un ammontare di 2'824.86 franchi federali (= 5'000 lire cantonali) all'interesse annuo del 5%.

Il prestito è stipulato per versare ai "*terrieri e possidenti della Frazione del Boschetto*", come indicato nella risoluzione assembleare del 6 marzo 1855, la somma necessaria per pagare parte delle spese per la costruzione e riparazione dei ripari sulla Maggia.

Notaio: *Filippo fu Giovanni Raspini di Cevio*.

(Un. 13.8 - doc. 2)

Spese di causa

1835 agosto 25

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratori *Filippo Raspini e Pietro Vincenzo Re*) con la *Compagnia del Santissimo Sacramento*, rappresentata da *Giuseppe Morelli* per un ammontare di 226 lire cantonali all'interesse annuo del 5%.

Il prestito è stipulato per pagare le spese sostenute per una causa con Someo.

Notaio: *Filippo Raspini*.

(Un. 13.9 - doc. 1)

1843 ottobre 31

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Carlo Respini di Cevio*) con la *Compagnia del Santissimo Sacramento*, rappresentata da *Giovanni fu Bartolomeo Respini* per un ammontare di 500 lire cantonali all'interesse annuo del 4%.

Il prestito è stipulato per saldare l'onorario all'avv. Domenico Galli per le sue prestazioni in una causa con Someo.

(Un. 13.9 – doc. 2)

1844 gennaio 8

Carlo Respini e *Alfonso Franzoni*, deputati di Cevio, dichiarano di ricevere in prestito da *Alessandro Romerio* di Locarno la somma di lire cantonali 1'040 che servirà a pagare le spese per l'onorario dell'Avv. Bianchetti per le sue prestazioni nella causa con Bignasco, Cerentino e Someo. Per il prestito verrà pagato un interesse annuo del 5 per cento.

(Un. 13.9 – doc. 3)

1844 giugno 15

Carlo Respini, deputato di Cevio, dichiara di aver ricevuto in prestito da *Alessandro Romerio* di Locarno la somma di lire cantonali 1'000. L'importo servirà a pagare le spese per le visite che avranno luogo nei luoghi della vertenza con Bignasco, Cerentino e Someo. Per il prestito verrà pagato un interesse annuo del 5 per cento.

(Un. 13.9 – doc. 4)

1845 marzo 1

Carlo Respini, deputato di Cevio, dichiara di ricevere in prestito da *Alessandro Romerio* di Locarno la somma di lire cantonali 500 che servirà a pagare le spese della causa con Bignasco, Cerentino e Someo. Per il prestito verrà pagato un interesse annuo del 5 per cento.

(Un. 13.9 – doc. 5)

1845 marzo 20

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Carlo Respini fu Bartolomeo*, come da mandato dell'Assemblea del 04.10.1842) con la *Compagnia del Santissimo Sacramento*, rappresentata dal *caneparo Pietro Cristofanini* per un ammontare di 770 lire cantonali all'interesse annuo del 5%.

Il prestito è stipulato per pagare le spese sostenute per una causa con Bignasco.

(Un. 13.9 – doc. 6)

1845 settembre 22

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Carlo Respini fu Bartolomeo di Cevio*) con *Teresa fu Gio. Giacomo Camesi di Menzonio* per un ammontare di 2'000 lire cantonali all'interesse annuo del 4.5%.

Il prestito è stipulato per pagare le spese sostenute per una causa con Someo, Cerentino e Bignasco.

Notaio: *Filippo fu Gio. Raspini di Cevio*

(Un. 13.9 - doc. 7)

1846 febbraio 19

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Carlo Respini fu Bartolomeo*) con *Anselmo fu Pietro Casarotti di Campo* per un ammontare di 1'000 lire cantonali all'interesse annuo del 4%.

Il prestito è stipulato per pagare le spese sostenute per una causa con Someo.

Notaio: *Domenico di Filippo Pedrazzi di Cerentino*.

(Un. 13.9 – doc. 8)

1846 luglio 11

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Carlo Respini*) con la *Squadra di Cimalmotto* per un ammontare di 1'000 lire cantonali all'interesse annuo del 4%.

Il prestito è stipulato per pagare le spese sostenute per una causa con Bignasco.

Notaio: *Gio. Battista fu Martino Gobbi di Campo*.

(Un. 13.9 – doc. 9)

1846 luglio 29

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini*) con *Pietro Cauzza* per un ammontare di 564 lire cantonali all'interesse annuo del 5%.

Il prestito è stipulato per pagare le “*spese avvenute nella visita praticata dalla Commissione del Tribunale d'appello nei boschi in questione con il Comune di Someo*”.

(Un. 13.9 – doc. 10)

1853 luglio 15

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Gio. Battista Balzari fu Gio. Battista*) con *Gaspar Lamberti di Campo* per un ammontare di 80 franchi all'interesse annuo del 5%.

Il prestito è stipulato per pagare le spese di un causa con dei privati in relazione al Bosco Sacco.

(Un. 13.9 – doc. 11)

1866 dicembre 1

Obbligo stipulato dal Patriziato con *Giacomo Antonio Scarpellini fu Giuseppe di Cevio* per un ammontare di 200 franchi all'interesse annuo del 5%.

Il prestito è stipulato per pagare le competenze di Giovanni Battaglini.

(Un. 13.9 – doc. 12)

1883 novembre 11

Obbligo stipulato dal Patriziato con *Gioacchino Respini fu Filippo di Cevio* per un ammontare di 500 franchi all'interesse annuo del 4.5%.

Il prestito è stipulato per pagare le spese e competenze agli eredi dell'Avv. Paolo Mordasini.

(Un. 13.9 – doc. 13)

1887 dicembre 6

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratori *Domenico Respini* e *Battista Respini fu Battista*) con *Giocchino Respini* per un ammontare di 1'000 franchi all'interesse annuo del 4%.

Il prestito è stipulato per pagare le competenze dell'Avv. Respini per il patrocinio nell'anno 1866 per una causa non specificata.

(Un. 13.9 – doc. 14)

Diversi

1807 maggio 4

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratori *Filippo Martinoia* e *Simone Franzoni*) con *Filippo Raspino* per un ammontare di 228 lire di Milano e 5 soldi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di “*provvedere ai soldati per la Francia*”.

(Un. 13.10 - doc. 1)

1812 febbraio 27

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Giuseppe Mattej*) con *Filippo Raspino qm Filippo* per un ammontare di 1'000 lire cantonali all'interesse annuo del 4.5%.

Scopo del prestito è quello di pagare un debito di tal *Battista Balzari*.

(Un. 13.10 - doc. 2)

1812 agosto 16

Obbligo stipulato dalla Chiesa di San Giovanni Battista, dalla Compagnia del Santissimo e dalla Chiesa della Beata vergine del Ponte (procuratori *Giovanni Raspini* e *Pietro Maria Re*) con *Filippo Raspini* per un ammontare totale di 204 lire cantonali e 6 soldi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di pagare l'ultima rata per la rifusione delle campane.

(Un. 13.10 – doc. 3)

1841 agosto 16

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratori *Carlo qm Bartolomeo Respini* e *Giacomo qm Martino Cerini* ambi di Cevio) con *Antonio Maria Mattei qm. Giuseppe Maria* per un ammontare di 3'000 lire di Milano, corrispondenti a 3'600 lire cantonali all'interesse annuo del 4.5%.

Scopo del prestito è quello di pagare il “*saldo della multa pagata allo Stato a causa degli ultimi movimenti rivoluzionari*”.

Notaio: *Gio. Battista Gobbi qm Martino di Campo*.

(Un. 13.10 - doc. 4)

1841 agosto 16

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratori *Carlo qm Bartolomeo Respini* e *Giacomo qm Martino Cerini* ambi di Cevio) con *Giovanni qm Bartolomeo Raspini* per un ammontare di 3'000 lire di Milano, corrispondenti a 3'600 lire cantonali all'interesse annuo del 4.5%.

Scopo del prestito è quello di "pagare allo Stato la multa imposta al Comune di Cevio a causa degli ultimi avvenimenti rivoluzionari".

Notaio: *Gio. Battista Gobbi qm Martino di Campo.*

(Un. 13.10 - doc. 5)

1846 marzo 24

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratori *Pietro Bolla* e *Giuseppe Raspini*) con *Carlo Raspini* per un ammontare di 258 lire cantonali e 10 soldi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di liquidare il credito di *Carlo Raspini* contro il Patriziato, come da obbligo del 16 agosto 1841. La somma oggetto del prestito corrisponde alla cifra mancante per l'estinzione dell'obbligo del 1841 dopo aver ceduto al Raspini una cartella de credito nei confronti dello Stato.

(Un. 13.10 - doc. 6)

1848 giugno 11

Obbligo stipulato dal Patriziato con l'Oratorio della Beata Vergine del Ponte, rappresentato dal caneparo *Giuseppe Palla* per un ammontare di 360 lire cantonali all'interesse annuo del 4%.

Scopo del prestito è quello di pagare al cantone il terzo a carico del Comune per la scuola di disegno dell'anno scolastico 1846-1847.

(Un. 13.10 - doc. 7)

1849 agosto 5

Obbligo stipulato dal Patriziato con *Pietro Cauzza* per un ammontare di 102 lire cantonali all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di pagare l'onorario a *Michel'Angelo Bianchini*, domiciliato a Menzonio, per le prestazioni fornite quale estimatore dei boschi patriziali di Cevio.

(Un. 13.10 - doc. 8)

1855 aprile 23

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Filippini di Filippo*) con *Gio. Pietro Guglielmini fu Gio. Battista* per un ammontare di 1'600 franchi all'interesse annuo del 5%.

Scopo del prestito è quello di estinguere la pretesa dei comproprietari di Cevio del Bosco Sacco in merito al taglio fatto dal Patriziato per mezzo del mercante Rossetti.

Notaio: *Filippo Respini fu Giovanni.*

(Un. 13.10 - doc. 9)

1882 marzo 12

Obbligo stipulato dal Patriziato con *Guglielmo Moretti* per un ammontare di 2'000 franchi all'interesse annuo del 4%.

Scopo del prestito è quello di estinguere il passivo di cassa dell'anno 1880.

(Un. 13.10 - doc. 10)

Non specificati

1840 aprile 27

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratori *Carlo fu Bartolomeo Rusca di Cevio* e *Antonio Maria fu Giovan Battista Sartori di Linescio*) con *Barbara Brunoni, nata Magetti, vedova di Giacomo Brunoni di Intragna* per un ammontare di 6'000 lire cantonali all'interesse annuo del 5%.

Lo scopo del prestito non è specificato.

Notaio: *Giuseppe, di Giuseppe Nessi di Locarno*.

(Un. 13.11 – doc. 1)

1849 maggio 26

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Filippini*) con la Compagnia del SS. Sacramento, rappresentata da *Giovanni Re* per un ammontare di 376 lire cantonali e soldi 2 all'interesse annuo del 4%.

Lo scopo del prestito non è specificato.

(Un. 13.11 – doc. 2)

1849 ottobre 15

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini*) con *Pietro Cristofanini* per un ammontare di 500 lire cantonali all'interesse annuo del 5%.

Lo scopo del prestito non è specificato.

(Un. 13.11 – doc. 3)

1850 giugno 01

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Gio. Battista Balzari*) con la Squadra di Cimalmotto per un ammontare di 3'300 lire cantonali all'interesse annuo del 4.5%.

Lo scopo del prestito non è specificato.

(Un. 13.11 – doc. 4)

1852 marzo 8

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Gio. Battista Re*) con *Luigia Tonini, moglie di Giuseppe, di Cavergho* per un ammontare di 5'000 lire cantonali (pari a franchi 2'857,14) all'interesse annuo del 4%.

Lo scopo del prestito non è specificato.

(Un. 13.11 – doc. 5)

1853 agosto 28

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Pietro Antonio Bolla fu Pietro Antonio*) con gli *Eredi fu Giacomo Martinoja* per un ammontare di 567 franchi all'interesse annuo del 4%.

Lo scopo del prestito non è specificato.

(Un. 13.11 – doc. 6)

1855 marzo 23

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Raspini fu Gio. Battista*, come da mandato dell'Assemblea del 4 e del 6 marzo 1855) con *Giovanni Antonio Binsacca fu Giovanni Giacomo di Moghegno* per un ammontare di 2'000 franchi all'interesse annuo del 5%.

Lo scopo del prestito non è specificato, ma dalla risoluzione dell'Assemblea citata dovrebbe riguardare l'emigrazione in Australia.

(Un. 13.11 – doc. 7)

1855 maggio 1

Obbligo stipulato dal Patriziato (procuratore *Cesare Respini*) con *Giuseppe Re* per un ammontare di 240 franchi all'interesse annuo del 5%.

Lo scopo del prestito non è specificato.

(Un. 13.11 – doc. 8)



2.4 Indice alfabetico delle materie e dei toponimi

Avvertenza:

L'indice alfabetico di questa sezione è uno strumento per ricercare un determinato oggetto o un nome di luogo nel fondo dei documenti del XIX e XX secolo dell'archivio patriziale.

Per trovare la documentazione relativa ad un determinato oggetto o luogo, cercare la voce corrispondente nell'indice alfabetico. Alla voce fa seguito **un'indicazione numerica che rinvia all'unità archivistica**:

Esempio:

“Inventari della sostanza; **34** / A 31.4 segg.”

- La prima cifra indica il **numero di pagina** (nell'esempio pag. 34)
- Dopo la barra è indicata l'**unità archivistica** (nell'esempio unità “A 31.4”). Se l'argomento concerne diverse unità archivistiche si cita soltanto la prima della serie e il rinvio è seguito dalla sigla “**segg.**”

Quando il rinvio è ad una nota a piè di pagina non viene citata l'unità archivistica ma direttamente il **numero della nota** preceduto dalla lettera “**n**”. I riferimenti alle note a piè di pagina sono riportati in corsivo ed in carattere più piccolo

Esempio:

Carbone di legna; *n 26*

A

Acqua (tassa di derivazione); *n* 36
Acquedotti; **23** / A 19.1 segg.; **33** / A 30.6; *n* 72; *n* 61; *n* 104; *n* 113
Affitti; **20** / A 14.3 segg.; **24** / A 20.2 segg.; *n* 58
Afta; *n* 10
Alberi da frutto; *n* 95
Alleanza patriziale ticinese; **33** / A 30.9
Alluvioni; **23** / A 19.11
Alpi; **24** / A 20.1 segg.; **28** / A 25.1; *n* 63; *n* 77; *n* 100
Amministrazione patriziale; **10** / A 5.1 segg.
Annunci funebri; *n* 16
Archivio; **11** / A 5.7; *n* 15; *n* 18
Arginature; **19** / A 13.8; **22** / A 18.5 segg.
Assemblea; **9**/A 3.1 segg.
Assicurazioni; **12** / A 6.1; *n* 29; *n* 86
Australia; **19** / A 13.1 segg.; *n* 6
Avvisi all'albo; **11** / A 5.3 segg.
Azienda forestale patriziale; **29** / B 27 segg.

B

Banca dello Stato; **18** / A 12.4 segg.
Beneficienza; **33** / A 30.7 segg.
Bietto; *n* 64; *n* 82
Bignasco; **9** / A 1.2; **32** / A 29.3 segg.; *n* 110
Bilancia pesa legna; *n* 17
Bolla (La); **22** / A 18.2; **23** / A 19.4; *n* 70; *n* 82
Bonifiche pascoli; **21** / A 15.1 segg.
Boscaioli; *n* 29; *n* 30; *n* 32
Boschetto; **21** / A 16.2; **22** / A 17.8; *n* 80; *n* 81, *n* 82; *n* 83; *n* 113
Boschi; **25** / A 21.1 segg.; **27** / A 23.4 segg.; *n* 2; *n* 54; *n* 110
Bostrico (lotta al); **29** / B 37 segg.

C

California; **19** / A 12.11
Camedo; **24** / A 20.7; **28** / A 25.1
Campane; *n* 41; *n* 113
Campanile (chiesa della Rovana); *n* 26
Camparo; *n* 21
Campo di calcio (Gerascia); **33** / A 30.3
Cancelleria patriziale; **11** / A 5.6 segg.
Cantonaccio; *n* 93
Cantone di Sotto; *n* 82
Capre (mocciatura del dente); *n* 16
Carbone di legna; *n* 26; *n* 82; *n* 83; *n* 84, *n* 92
Casa comunale; *n* 25; *n* 27
Casa Parrocchiale Cevio; *n* 26
Casa parrocchiale Linescio; *n* 113

Cassa malati (sussidio ai patrizi); **n 29; n 30; n 31**
 Cassaforte; **n 17**
 Cassiere; **12 / A 6.4**
 Cataloghi elettorali; **13 / A 7.2 segg.; n 11**
 Catasto; **16 / R 51**
 Cave; **30 / A 27.1 segg.; n 71; n 96; n 112**
 Ccp (registri di controllo); **14 / R 45 segg.**
 Centrale elettrica (lago Sascola); **n 104**
 Centro scolastico; **n 7**
 Cerentino; **9 / A 1.4; 32 / A 29.5**
 Chiesa della Rovana; **17 / A 11.7; n 26; n 113**
 Chiesa di San Giovanni Battista; **18 / A 12.7**
 Chiesa parrocchiale Linescio; **n 7**
 Chiosso; **n 83**
 Cinte (contro il vago pascolo); **23 / A 19.5 segg.**
 Cittadinanza patriziale; **13 / A 7.1; n 16**
 Comitato in difesa della ferrovia; **33 / A 30.11**
 Commissione degli affari d'Australia; **n 49**
 Commissione della gestione; **n 22**
 Compagnia del SS. Sacramento; **18 / A 12.6**
 Compravendite; **24 / A 20.2 segg.; 20 / A 14.3 segg.**
 Comunelle; **32 / A 29.1 segg.**
 Confini; **9 / A 1.2 segg.; n 1, n 12**
 Consorzio ripari; **n 72**
 Consuntivi; **14 / R 34 segg.; n 7**
 Contabilità; **14 / A 8.1 segg.; n 14**
 Contributi per opere pubbliche; **33 / A 30.1 segg.**
 Convenzioni; **n 55**
 Convocazioni (Assemblea); **9 / A 3.1 segg.**
 Copialettere (amministrazione patriziale); **11 / R 25 segg.**
 Corona (delle Felci); **n 110**
 Corona (La); **n 82**
 Costa; **n 80**
 Crediti; **18 / A 12.1 segg.**
 Credito Svizzero; **18 / B 17**
 Croso di Credo; **n 84**
 Croso di Vallemanna; **n 80**
 Culto; **34 / A 31.9; n 24 (Trivio per il bel tempo); n 113**
 Curatele; **34 / A 31.3**

D

Dall'Ovigo (Dalovi); **21 / A 15.9 segg.; 23 / A 19.2; n 63, n 65**
 Debiti comunali; **18 / A 12.5 segg.; n 81; n 82**
 Diritti d'acqua; **30 / A 26.1**
 Dissodamento (domanda di); **28 / A 25.6**

E

Economia di guerra; **27 / A 23.3**

Educazione, v. Scuola
Elettricità; **33** / A 30.2; *n* 104; *n* 113
Elettrodotti; *n* 60; *n* 93
Elezioni; *n* 7
Emigrazione; **19** / A 12.11; **19** / A 13.1 segg.; *n* 6; *n* 42; *n* 49
Esattore; **12** / A 6.4

F

Faidi; *n* 65
Fatture; **15** / A 8.5 segg.
Febbre aftosa; *n* 10; *n* 38
Ferrovia; **33** / A 30.11; *n* 42; *n* 113; *n* 106
Fili a sbalzo; **28** / A 25.7 segg.
Finanze; *n* 81
Fiumi; *n* 54
Flottazione; *n* 24; *n* 70; *n* 81; *n* 83; *n* 84
Fondo riserva forestale; **25** / A 21.2
Fontanè (o Fontanée); **31** / A 28.4 segg.; **31** / A 28.6
Frane (risanamenti); **22** / A 18.1 segg.; *n* 83
Funzionari patriziali; **12** / A 6.1 segg.; *n* 4
Fuochi patriziali; **13** / R 28 segg.

G

Gambarota; *n* 70
Gerascia; **21** / A 15.1 segg.; **33** / A 30.3; *n* 7; *n* 8; *n* 36; *n* 56
Ghiacciaia; *n* 59
Giornate a ruota; **17** / R 54
Giustificativi contabili, v. Fatture
Godimento; **16** / A 11.1 segg.; **24** / A 20.4; *n* 59
Guado; *n* 65
Guardaboschi; **12** / A 6.3

I

Imposte; **16** / A 10.7 segg.
Incendi; **27** / A 23.5
Inerti; **30** / A 26.2 segg.; *n* 58
Interglob Invest SA; *n* 8
Internati (profughi polacchi); *n* 62; *n* 95
Inventari della sostanza; **34** / A 31.4 segg.
Iscrizioni (nel catalogo elettorale); **13** / A 7.4
Ispettorato forestale; **25** / A 21.1
Ispezioni (Ufficio patriziale); **10** / A 5.1

L

Lavoro comune; **17** / A 11.5 segg.
Legname:
- concessione per uso interno; **26** / A 22.1 segg.
- distribuzione ai patrizi; **26** / A 22.4 segg.; *n* 30; *n* 31

- d'opera; **27** / A 23.2
- multe per taglio legname abusivo; **27** / A 23.4 segg.
- vendita per uso commerciale; **25** / A 21.3 segg.

M

Maglio; *n 34*

Malza; **23** / A 19.8; **28** / A 25.2 segg.; *n 83*

Mandati di pagamento; **15** / A 9.5

Mastri (libri); **14** / R 39 segg.

Membri (Ufficio patriziale); **10** / A 5.2

Messaggi (Assemblea); **10** / A 4.1 segg.

Militare; **34** / A 31.10; *n 23; n 33*

Minori (registro dei conti); **34** / R 57

Misurazione aerofotogrammetrica; **32** / A 29.2

Misurazione catastale; **16** / A 10.1 segg.

Monzogno; **23** / A 19.1; **23** / A 19.9; *n 64; n 83; n 93*

Morella; **21** / A 16.3; **23** / A 19.7; **28** / A 24.4 segg.; **28** / A 24.4 segg.; **28** / A 25.5 ; *n 10; n 81; n 82; n 85; n 92; n 100*

Mulini; *n 34*

Multe; **17** / A 11.6 segg.; **20** / A 14.6 segg.; **25** / A 23.3 segg.

O

Ofima; **21** / A 15.7; **33** / A 30.5

Orasc; **22** / A 18.1; *n 69*

Ovigo; **21** / A 15.9 segg.

P

Palazzo patriziale; *n 9*

Pascoli; **20** / A 14.1 segg.

Pascolo estivo; *n 37*

Passerelle; **22** / A 17.1 segg.; *n 21*

Perito; **12** / A 6.3

Permute (fondi); **20** / A 14.3 segg.

Pesta; *n 34*

Piano Ganedo; *n 84*

Piantagioni; **27** / A 24.1 segg.

Pieggi; *n 96; n 113*

Piodei; *n 96*

Polizia agricola; **17** / A 11.6 segg.

Polizia del fuoco; **27** / A 23.5

Ponte Asciutto; *n 64*

Ponti; **19** / A 12.8; **22** / A 17.1 segg.; *n 33*

Prao Carlo; *n 65*

Prestito forzato; **19** / A 12.9

Preventivi; **14** / R 32 segg.; *n 7*

Prosciuttificio Vallemaggia; *n 8*

Q

Quinternetto della taglia; **16** / R 52

R

Raggruppamento terreni; **16** / A 10.2 segg.

Rapporti commissionali (Assemblea); **10** / A 4.1 segg.

Registro dei conti dei minori; **34** / R 57

Registro dei fuochi; **13** / R 28 segg.

Regolamenti; **9** / A 2.1 segg.

Reintegrazione (cittadinanza); **13** / A 7.1

Relazioni sulla gestione; **14** / A 8.1

Revisione dei conti; **14** / A 8.3

Rimboschimenti; **24** / A 20.7; **27** / A 24.1 segg.; **31** / A 28.7

Rinuncia (cittadinanza); **13** / A 7.1

Ripari fluviali, v. Arginature

Ripari valangari (alpe di Camedo); **24** / A 20.7

Riveo; **22** / A 18.3; *n 106; n 109*

Rongia della Gerascia; *n 21*

Rotonda; *n 100*

Rovana; **28** / A 25.4; **31** / A 28.7; *n 34; n 97; n 113*

Ruota (giornate a); **17** / R 54

S

Saleggi; **21** / A 15.1 segg.

Sascola; **21** / A 16.3; *n 100*

Sassoni; *n 84*

Scuola; **33** / A 30.4; **34** / A 31.8; *n 23; n 27; n 33; n 44*

Segretario patriziale; **12** / A 6.2

Separazione comuni di Cevio e Linescio; **9** / A 1.1

Sigillo patriziale; *n 26*

Società cave granitiche svizzere SA; **30** / A 28.3

Someo; **9** / A 1.3; **32** / A 29.1 segg.; *n 54; n 105*

Sorgenti; **30** / A 26.1

Sorvegliante passerella sulla Maggia; *n 21*

Sorvegliante rongia della Gerascia; *n 21*

Stato civile; **34** / A 31.2

Stime; **16** / A 10.1 segg.; **20** / A 14.2

Strade; **19** / A 12.8; **21** / A 16.1 segg.; *n 97*

T

Taglia (quinternetto della); **16** / R 52

Taneda; **29** / A 25.9

Tassa acqua potabile (sussidio ai patrizi); **33** / A 30.8; *n 29; n 30; n 31*

Tasse (di godimento dei beni patriziali); **16** / A 11.1 segg.

Terreni; **20** / A 14.1 segg.

Tetto Martino; *n 83*

Ticc; **23** / A 19.3

Torba; *n* 64

Tutele; **34** / A 31.3

U

Usciere; **12** / A 6.3

V

Vago pascolo; *n* 10

Valanghe; **33** / A 19.11; *n* 25

Vallemanna; **28** / A 24.3; **28** / A 25.8; *n* 82

Valtèe; **22** / A 17.7

Vardès; *n* 107

Vendita boschi, v. Legname

Verbali (amministrazione patriziale); **11** / R 12 segg.

Verbali (Assemblea); **10** / R 3 segg.

Visletto; **22** / A 17.8; **22** / A 18.3; **28** / A 25.8; *n* 28; *n* 84; *n* 105; *n* 113